



CAMBIELLI
EDILFRIULI
FURNERIE & LAVORI



✉ ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER | REGISTRATI - ACCEDI

FACEBOOK

TWITTER

ilsussidiario.net
il quotidiano approfondito

MENU ULTIME NOTIZIE CRONACA POLITICA CINEMA E TV SPORT INTERVISTATI AUTORI

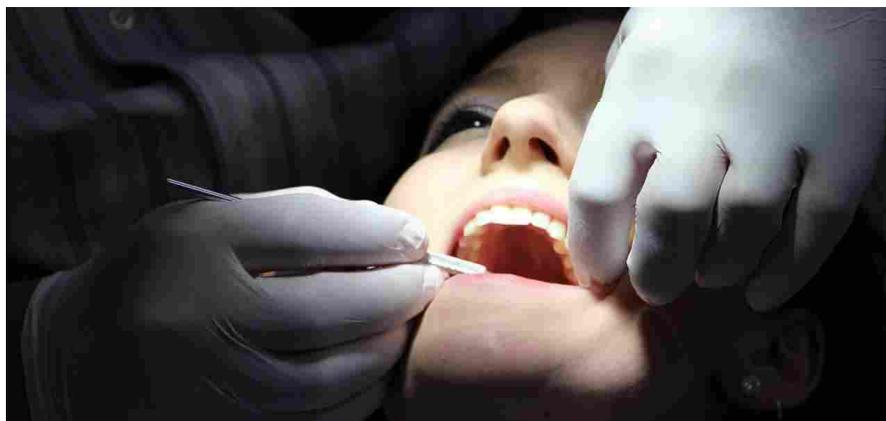
Home / SALUTE E BENESSERE

SHARE

App salva-gengive/ Dall'età al fumo, il test per capire tutti i problemi della bocca

Arriva l'app salva-gengive approvata con il "bollino" di qualità dei dentisti e si chiama App GengiveINForma. Questa è stata presentata al 19mo congresso della SidP

24.03.2019 - Matteo Fantozzi



App salva-gengive

Arriva l'app **salva-gengive** approvata con il "bollino" di qualità dei dentisti e si chiama App **GengiveINForma**. Questa è stata presentata al 19mo congresso della SidP (Società italiana di **parodontologia** e impiantologia) che è in corso in questi giorni a Rimini. L'applicazione è nata per cercare di facilitare diagnosi sulle nostre gengive e più in generale sulla sanità del cavo orale. Sono infatti ben 20 milioni, come riporta Ansa, gli italiani che hanno spesso le gengive arrossate con problemi come sanguinamento o addirittura il ritirarsi delle stesse. L'app è scaricabile, già da oggi, dall'App Store o dal Play Store ed è completamente



Personalizza i tuoi GADGET >

IREOS DENTAL
IMPIANTOLOGIA PROFESSIONALE
CLINICA IN ITALIA

IMPIANTI DENTALI
€490 QUALITÀ ITALIANA

ULTIME NOTIZIE DI
SALUTE E BENESSERE

PRESSIONE ALTA/ I rimedi naturali per sconfiggere l'ipertensione: aglio e zenzero

23.03.2019 alle 18:05

FAGIOLINI SURGELATI RICHIAMATI/ Ministero Salute, "rischio chimico": marchio e lotti

23.03.2019 alle 16:33

Mandorle, il segreto del benessere/ Alleate per la dieta e per la bellezza

23.03.2019 alle 10:37

GEMELLA DENTRO SUA GEMELLA/ Colombia, raro "Fetus in fetu": spesso confuso per tumore

22.03.2019 alle 18:44

gratuita. In pochi passaggi permette di scoprire quale sia la salute delle nostre gengive. Sono semplicemente cinque le domande che si possono fare per arrivare a conoscere lo stato di salute della nostra bocca, dall'età al fumo fino allo stile di vita.

App salva-gengive: Dall'età al fumo, il test per capire tutti i problemi della bocca

In merito all'app **salva-gengive** ha parlato **Mario Aimetti** presidente della **SIdp**. Questi ha raccontato l'esperienza nata dietro a questa applicazione, come riportato da Ansa. Ecco le sue parole: "La *paradontite* è una malattia che può diventare grave e invalidante. Sono tre italiani su quattro ad avere dei sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico. La nuova applicazione invece permette di individuare in maniera molto rapida alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di malattia". Sono cinque le domande che possono portare a capire la salute della nostra bocca e cioè l'età, il sesso, il fumo, il sanguinamento delle gengive e di denti che si muovono. Più passano gli anni e più cresce il rischio, che è maggiore per gli uomini rispetto alle donne. Il fumo invece aumenta drasticamente i livelli di infiammazione delle gengive stesse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Centro Congressi Lago di Garda

Hotel Centro Congressi HotelParchidelGarda

APRI

Mi piace ▶ Piace a 22.143 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Dal Web

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Ecco i lavori più pagati da casa da fare anche solo con il...
newsdiqualita



Ford Focus Active Anticipo 0 € 289/mese TAN 4,95% TAEG...
Ford



Buoni Pasto: Vantaggio Fiscale Enorme!
ticketrestaurant.it



Bisfenolo nei cartoni della pizza/ Una storia che in realtà va avanti da 13 anni

🕒 22.03.2019 alle 17:36

VEDI TUTTE



ULTIME NOTIZIE

Teresa e Michael dopo C'è Posta per te/ Pace fatta tra madre e figlio? Brutte notizie

🕒 23.03.2019 alle 23:57

Auschwitz, niente selfie nel campo di concentramento/ "Offensivi verso vittime Shoah"

🕒 23.03.2019 alle 23:45

LOTTO/ Estrazioni 10eLotto e Superenalotto di oggi 23 marzo 2019

🕒 23.03.2019 alle 23:39

Risultati Serie C/ Classifica aggiornata e diretta gol: game over (23 marzo Girone A)

🕒 23.03.2019 alle 23:38

Cremona, donna lancia passeggino contro compagno/ Lite choc: ferito bimbo di un anno

🕒 23.03.2019 alle 23:19

VEDI TUTTE

Un'app per test e le 5 domande "salva-gengive"

Ben 20 milioni di italiani hanno spesso le gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: chiaro segno di un'infezione da non trascurare perché può portare alla perdita dei denti.

Bastano però cinque semplici domande, dall'età agli stili di vita, per conoscere lo stato di salute della propria bocca e il rischio di sviluppare una parodontite. Certificata con il "bollino" di qualità dei dentisti, la App GengiveINForma, è stata presentata nei giorni scorsi agli esperti aderenti alla Società Italiana di Parodontologia e Implantologia (SidP) riuniti a congresso.

Dunque per facilitare la diagnosi i parodontologi hanno messo a punto la app GengiveINForma, scaricabile gratuitamente su Apple Store e Android e che, in pochi passaggi, aiuta a capire se sia il caso di rivolgersi subito al medico.

«La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante e ben tre italiani su quattro hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico - spiega Mario Aimetti, presidente SidP - e così la nuova app, permette di individuare in maniera rapida alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di malattia».

Le 5 domande riguardano età (il rischio di parodontite cresce con l'aumentare degli anni), sesso (il rischio è maggiore per gli uomini rispetto alle donne), abitudine al fumo (poiché aumenta i livelli di infiammazione), l'eventuale presenza di sanguinamento delle gengive e di denti che si muovono.

Obiettivo dei parodontologi è sensibilizzare alla diagnosi precoce, che andrà comunque fatta da uno specialista, con un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, che permette di individuare se c'è uno "scollamento" delle gengive dai denti. Accanto a questo, l'odontoiatra dovrà effettuare, precisa Luca Landi, presidente eletto della SidP, «una ampia valutazione dei fattori di rischio del paziente, dalle abitudini di vita allo stato di salute generale, fino alla storia medica sua e della sua famiglia». «Non servono invece test genetici ed esami della saliva. Non sono stati infatti individuati dei biomarkers in grado di predire il rischio di malattie delle gengive».

P. F. M.



GENGIVE, SI "SALVANO" CON UNA APP: 5 DOMANDE DI AUTOVALUTAZIONE

SALUTE: DENTISTI, GENGIVE SI 'SALVANÒ CON UNA APP, INUTILI TEST DNA = Esperti Sidp, sullo smartphone 5 domande di autovalutazione Roma, 22 mar. (AdnKronos Salute) - Una App con il 'bollino di qualità', approvata dai dentisti, per sapere rapidamente se c'è un'inflammazione alle gengive. È la novità presentata dalla Società italiana di parodontologia e implantologia (Sidp), in occasione del XIX Congresso internazionale Personalized Periodontology che si chiude domani a Rimini. L'applicazione ha l'obiettivo di aiutare gli italiani a capire quando e se sia il caso di andare dall'odontoiatra per valutare lo stato di salute delle gengive. Inutili per valutare i fattori di rischio, secondo i dentisti, l'esame della saliva e i test genetici, ancora non in grado di predire le malattie gengivali. Gli specialisti ricordano che 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: segno di un'inflammazione da non trascurare, perché può trasformarsi in una parodontite grave e portare anche alla perdita dei denti. A partire da questi dati e per facilitare la diagnosi, i parodontologi hanno messo a punto l'applicazione 'GengiveINFormà che in pochi passaggi e 5 semplici domande aiuta chiunque a stimare il rischio di sviluppare o aggravare la parodontite, e soprattutto a capire se sia il caso di rivolgersi agli esperti per iniziare l'iter diagnostico o per rivalutare la terapia. «La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante, per la quale la diagnosi precoce è fondamentale. E ben 3 italiani su 4 hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico», spiega Mario Aimetti, presidente Sidp. La nuova App, «disponibile gratuitamente online per smartphone, vuole permettere al paziente di individuare in maniera rapida e facile alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di una parodontite - sottolinea - sollecitando a non trascurarli e a rivolgersi al proprio dentista per un approfondimento. Un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, con un piccolo strumento simile a un righello che individua se c'è uno 'scollamentò delle gengive dai denti, è in grado di valutare per tempo la presenza di un disturbo gengivale». (segue) (Red/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 22-MAR-19 14:21 NNNN© RIPRODUZIONE RISERVATA

SALUTE IL GAZZETTINO.it
Medicina, Prima Infanzia, Benessere

DENTI

Gengive, si "salvano" con una app: 5 domande di autovalutazione



Una App con il 'bollino di qualità', approvata dai dentisti, per sapere rapidamente se c'è un'infezione alle gengive. È la novità presentata dalla Società italiana di parodontologia e implantologia (Sidp), in occasione del XIX Congresso internazionale Personalized Periodontology che si chiude domani a Rimini. L'applicazione ha l'obiettivo di aiutare gli italiani a capire quando e se sia il caso di andare dall'odontoiatra per valutare lo stato di salute delle gengive. Inutili per valutare i fattori di rischio, secondo i dentisti, l'esame della saliva e i test genetici, ancora non in grado di predire le malattie gengivali.

Gli specialisti ricordano che 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: segno di un'infezione da non trascurare, perché può trasformarsi in una parodontite grave e portare anche alla perdita dei denti. A partire da questi dati e per facilitare la diagnosi, i parodontologi hanno messo a punto l'applicazione 'GengiveINFormà che in pochi passaggi e 5 semplici domande aiuta chiunque a stimare il rischio di sviluppare o aggravare la parodontite, e soprattutto a capire se sia il caso di rivolgersi agli esperti per iniziare l'iter diagnostico o per rivalutare la terapia. «La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante, per la quale la diagnosi precoce è fondamentale».

E ben 3 italiani su 4 hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico», spiega Mario Aimetti, presidente Sidp. La nuova App, «disponibile gratuitamente online per smartphone, vuole permettere al paziente di individuare in maniera rapida e facile alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di una parodontite - sottolineata - sollecitando a non trascurarli e a rivolgersi al proprio dentista per un approfondimento. Un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, con un piccolo strumento simile a un righello che individua se c'è uno 'scollamento' delle gengive dai denti, è in grado di valutare per tempo la presenza di un disturbo gengivale».



Alcolometro



Quanti alcolici potrò bere stasera?
Quanto alcol puoi bere al bar o al ristorante senza rischiare il ritiro della patente e incidenti stradali.

Sesso

Stato

Peso

Adesso puoi scegliere due strade:

<p>Cosa bevi di solito? Scegli la bevanda da bere</p> <p><input type="button" value="Calcola"/></p>	<p>Quanto bevi di solito? Scegli il numero di bicchieri</p> <p><input type="button" value="Calcola"/></p>
--	--

Calcola Calorie



Quante calorie "costa" lo sfizio di un cioccolatino o di un fritto? Il **calcolacalorie** è un facile strumento per conoscere le calorie che assumi con gli alimenti più comuni.

Scegli l'alimento

Scegli quanto mangiarne

Quanto pesi? (in kg)

DENTI

Gengive, si "salvano" con una app: 5 domande di autovalutazione



Una App con il 'bollino di qualità', approvata dai dentisti, per sapere rapidamente se c'è un'inflammatione alle gengive. È la novità presentata dalla Società italiana di parodontologia e implantologia (Sidp), in occasione del XIX Congresso internazionale Personalized Periodontology che si chiude domani a Rimini. L'applicazione ha l'obiettivo di aiutare gli italiani a capire quando e se sia il caso di andare dall'odontoiatra per valutare lo stato di salute delle gengive. Inutili per valutare i fattori di rischio, secondo i dentisti, l'esame della saliva e i test genetici, ancora non in grado di predire le malattie gengivali.

Gli specialisti ricordano che 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: segno di un'inflammatione da non trascurare, perché può trasformarsi in una parodontite grave e portare anche alla perdita dei denti. A partire da questi dati e per facilitare la diagnosi, i parodontologi hanno messo a punto l'applicazione 'GengiveINForma' che in pochi passaggi e 5 semplici domande aiuta chiunque a stimare il rischio di sviluppare o aggravare la parodontite, e soprattutto a capire se sia il caso di rivolgersi agli esperti per iniziare l'iter diagnostico o per rivalutare la terapia. «La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante, per la quale la diagnosi precoce è fondamentale.

E ben 3 italiani su 4 hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico», spiega Mario Aimetti, presidente Sidp. La nuova App, «disponibile gratuitamente online per smartphone, vuole permettere al paziente di individuare in maniera rapida e facile alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di una parodontite - sottolinea - sollecitando a non trascurarli e a rivolgersi al proprio dentista per un approfondimento. Un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, con un piccolo strumento simile a un righello che individua se c'è uno 'scollamento' delle gengive dai denti, è in grado di valutare per tempo la presenza di un disturbo gengivale».

La App contiene, oltre a un test di autovalutazione, alcune informazioni utili redatte dagli esperti Sidp e un link al portale www.gengive.org che offre risposte semplici, autorevoli e complete sulle malattie gengivali: l'applicazione vuole infatti essere uno strumento moderno e immediato per la popolazione, per sensibilizzarla alla prevenzione e alla diagnosi precoce. «Naturalmente - precisa Luca Landi, presidente eletto Sidp - la App non vuole sostituirsi all'indispensabile visita clinica, anzi è uno strumento che spinge il paziente a sottoporvisi quando opportuno».

«La diagnosi - spiega lo specialista - è possibile con l'uso della sonda parodontale, completato da un approfondimento con radiografie endorali e dall'attenta e ampia valutazione dei fattori di rischio del



Alcolometro



Quanti alcolici potrò bere stasera?
Quanto alcol puoi bere al bar o al ristorante senza rischiare il ritiro della patente e incidenti stradali.

Sesso

Stato

Peso

Adesso puoi scegliere due strade:

<p>Cosa bevi di solito? Scegli la bevanda da bere</p> <p><input type="button" value="Calcola"/></p>	<p>Quanto bevi di solito? Scegli il numero di bicchieri</p> <p><input type="button" value="Calcola"/></p>
--	--

Calcola Calorie



Quante calorie "costa" lo sfizio di un cioccolatino o di un fritto? Il **calcola-calorie** è un facile strumento per conoscere le calorie che assumi con gli alimenti più comuni.

Scegli l'alimento

Scegli quanto mangiarne

Quanto pesi? (in kg)

Cerca farmaci



Trova il farmaco generico equivalente a quello di marca sulla base del principio attivo, del nome, della categoria terapeutica

Nome commerciale

SALUTE

Sabato 23 Marzo - agg 20:02

MEDICINA BAMBINI E ADOLESCENZA BENESSERE E FITNESS PREVENZIONE ALIMENTAZIONE SALUTE DONNA LA COPPIA STORIE

FOCUS

Gengive, si "salvano" con una app: 5 domande di autovalutazione

SALUTE > MEDICINA

Sabato 23 Marzo 2019



Una App con il 'bollino di qualità', approvata dai dentisti, per sapere rapidamente se c'è un'inflammazione alle gengive. È la novità presentata dalla Società italiana di parodontologia e implantologia (Sidp), in occasione del XIX Congresso internazionale Personalized Periodontology che si chiude

domani a Rimini. L'applicazione ha l'obiettivo di aiutare gli italiani a capire quando e se sia il caso di andare dall'odontoiatra per valutare lo stato di salute delle gengive. Inutili per valutare i fattori di rischio, secondo i dentisti, l'esame della saliva e i test genetici, ancora non in grado di predire le malattie gengivali.

Gli specialisti ricordano che 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: segno di un'inflammazione da non trascurare, perché può trasformarsi in una parodontite grave e portare anche alla perdita dei denti. A partire da questi dati e per facilitare la diagnosi, i parodontologi hanno messo a punto l'applicazione 'GengiveINFormà che in pochi passaggi e 5 semplici domande aiuta chiunque a stimare il rischio di sviluppare o aggravare la parodontite, e soprattutto a capire se sia il caso di rivolgersi agli esperti per iniziare l'iter diagnostico o per rivalutare la terapia. «La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante, per la quale la diagnosi precoce è fondamentale.

E ben 3 italiani su 4 hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico», spiega Mario Aimetti, presidente Sidp. La nuova App, «disponibile gratuitamente online per smartphone, vuole permettere al paziente di individuare in maniera rapida e facile alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di una parodontite - sottolinea - sollecitando a non trascurarli e a rivolgersi al proprio dentista per un approfondimento. Un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, con un piccolo strumento simile a un righello che individua se c'è uno 'scollamentò delle gengive dai denti, è in grado di valutare per tempo la presenza di un disturbo gengivale».



PLAY

LE VOCI DEL MESSAGGERO

Dieci città cinesi da Fiumicino, invasione di turisti del Dragone

di Mauro Evangelisti



Roma, al corteo degli ambientalisti spunta il cartello con le minacce di morte a Salvini



Norvegia, la nave da crociera Viking Sky in avaria



Morti due fratellini caduti da un palazzo a Bologna, le immagini del luogo



Sesso, bugie e misteri di due donne in fuga: ecco "Tutte le mie notti"

SMART CITY ROMA



STIMA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

PM 10
25.87
particolato 10 micron
Valore nella norma



SALUTE



Gengive, si "salvano" con una app: 5 domande di autovalutazione



Una App con il 'bollino di qualità', approvata dai dentisti, per sapere rapidamente se c'è un'inflammatione alle gengive. È la novità presentata dalla Società italiana di parodontologia e implantologia (Sidp), in occasione del XIX Congresso internazionale Personalized Periodontology che si chiude domani a Rimini. L'applicazione ha l'obiettivo di aiutare gli italiani a capire quando e se sia il caso di andare dall'odontoiatra per valutare lo stato di salute delle gengive. Inutili per valutare i fattori di rischio, secondo i dentisti, l'esame della saliva e i test genetici, ancora non in grado di predire le malattie gengivali.



Gli specialisti ricordano che 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: segno di un'inflammatione da non trascurare, perché può trasformarsi in una parodontite grave e portare anche alla perdita dei denti. A partire da questi dati e per facilitare la diagnosi, i parodontologi hanno messo a punto l'applicazione 'GengiveINFormà che in pochi passaggi e 5 semplici domande aiuta chiunque a stimare il rischio di sviluppare o aggravare la parodontite, e soprattutto a capire se sia il caso di rivolgersi agli esperti per iniziare l'iter diagnostico o per rivalutare la terapia. «La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante, per la

RIMANI CONNESSO CON LEGGO



Facebook



Twitter

ROMA 

SFOGLIA IL GIORNALE

quale la diagnosi precoce è fondamentale.

E ben 3 italiani su 4 hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico», spiega Mario Aimetti, presidente Sidp. La nuova App, «disponibile gratuitamente online per smartphone, vuole permettere al paziente di individuare in maniera rapida e facile alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di una parodontite - sottolinea - sollecitando a non trascurarli e a rivolgersi al proprio dentista per un approfondimento. Un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, con un piccolo strumento simile a un righello che individua se c'è uno 'scollamentò delle gengive dai denti, è in grado di valutare per tempo la presenza di un disturbo gengivale».

La App contiene, oltre a un test di autovalutazione, alcune informazioni utili redatte dagli esperti Sidp e un link al portale www.gengive.org che offre risposte semplici, autorevoli e complete sulle malattie gengivali: l'applicazione vuole infatti essere uno strumento moderno e immediato per la popolazione, per sensibilizzarla alla prevenzione e alla diagnosi precoce. «Naturalmente - precisa Luca Landi, presidente eletto Sidp - la App non vuole sostituirsi all'indispensabile visita clinica, anzi è uno strumento che spinge il paziente a sottoporvisi quando opportuno».

«La diagnosi - spiega lo specialista - è possibile con l'uso della sonda parodontale, completata da un approfondimento con radiografie endorali e dall'attenta e ampia valutazione dei fattori di rischio del paziente, dalle abitudini di vita allo stato di salute generale, fino alla storia medica sua e della sua famiglia. Non servono invece test genetici ed esami della saliva a oggi ancora poco utili ai fini della diagnosi ed esclusi dalla nuova classificazione. Non sono stati infatti ancora individuati dei biomarkers in grado di predire il rischio di malattie delle gengive. Inoltre questi test sono molto costosi, non sono possibili presso qualsiasi studio odontoiatrico e soprattutto il loro esito non modifica l'approccio diagnostico o terapeutico».

Ultimo aggiornamento: 19:39
© RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE..

COMMENTA

ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

MILANO

SFOGLIA IL GIORNALE

LE ALTRE NOTIZIE



FORTE SISMA
Terremoto in Colombia di magnitudo 6.1: «Scossa lunghissima e intensa». Si temono feriti



NEWS
Norvegia, anche un cargo in avaria: nove persone a bordo



VADEMECUM
Basilicata, elezioni regionali: domani alle urne in 574mila. Come si vota. Tutti i candidati lista per lista. Scheda

GUIDA ALLO SHOPPING



Ammorbidente: i 5 prodotti migliori per un bucato morbido e profumato

Salute: dentisti, gengive si 'salvano' con una App, inutili test Dna.

AdnKronos | [commenti](#) |

☆☆☆☆☆



Roma, 22 mar. (AdnKronos Salute) - Una App con il 'bollino di qualità', approvata dai dentisti, per sapere rapidamente se c'è un'infezione alle gengive. E' la novità presentata dalla Società italiana di parodontologia e implantologia (Sidp), in occasione del XIX Congresso internazionale Personalized Periodontology che si chiude domani a Rimini. L'applicazione ha l'obiettivo di aiutare gli italiani a capire quando e se sia il caso di andare dall'odontoiatra per valutare lo stato di salute delle gengive. Inutili per valutare i fattori di rischio, secondo i dentisti, l'esame della saliva e i test genetici, ancora non in grado di predire le malattie gengivali.

Gli specialisti ricordano che 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: segno di un'infezione da non trascurare, perché può trasformarsi in una parodontite grave e portare anche alla perdita dei denti. A partire da questi dati e per facilitare la diagnosi, i parodontologi hanno messo a punto l'applicazione 'GengiveINForma' che in pochi passaggi e 5 semplici domande aiuta chiunque a stimare il rischio di sviluppare o aggravare la parodontite, e soprattutto a capire se sia il caso di rivolgersi agli esperti per iniziare l'iter diagnostico o per rivalutare la terapia.

"La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante, per la quale la diagnosi precoce è fondamentale. E ben 3 italiani su 4 hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico", spiega Mario Aimetti, presidente Sidp. La nuova App, "disponibile gratuitamente online per smartphone, vuole permettere al paziente di individuare in maniera rapida e facile alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di una parodontite - sottolinea - sollecitando a non trascurarli e a rivolgersi al proprio dentista per un approfondimento. Un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, con un piccolo strumento simile a un righello che individua se c'è uno 'scollamento' delle gengive dai denti, è in grado di valutare per tempo la presenza di un disturbo gengivale".

0 [Tweet](#)

[Condividi](#)

[Invia ad un amico](#)

[stampa la pagina](#)

[aggiungi ai preferiti](#)

ZOOM: A- A+

La App contiene, oltre a un test di autovalutazione, alcune informazioni utili redatte dagli esperti Sidp e un link al portale www.gengive.org che offre risposte semplici, autorevoli e complete sulle malattie gengivali: l'applicazione vuole infatti essere uno strumento moderno e immediato per la popolazione, per sensibilizzarla alla prevenzione e alla diagnosi precoce.

"Naturalmente - precisa Luca Landi, presidente eletto Sidp - la App non vuole sostituirsi all'indispensabile visita clinica, anzi è uno strumento che spinge il paziente a sottoporvisi quando opportuno".

"La diagnosi - spiega lo specialista - è possibile con l'uso della sonda parodontale, completato da un approfondimento con radiografie endorali e dall'attenta e ampia valutazione dei fattori di rischio del paziente, dalle abitudini di vita allo stato di salute generale, fino alla storia medica sua e della sua famiglia. Non servono invece test genetici ed esami della saliva a oggi ancora poco utili ai fini della diagnosi ed esclusi dalla nuova classificazione. Non sono stati infatti ancora individuati dei biomarkers in grado di predire il rischio di malattie delle gengive. Inoltre questi test sono molto costosi, non sono possibili presso qualsiasi studio odontoiatrico e soprattutto il loro esito non modifica l'approccio diagnostico o terapeutico".

23/03/2019



AdnKronos

Commenta questo articolo

commenti |

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

Vedi tutti i Blog di OggiTreviso!



DENTI

Gengive, si "salvano" con una app: 5 domande di autovalutazione



Una App con il 'bollino di qualità', approvata dai dentisti, per sapere rapidamente se c'è un'inflammatione alle gengive. È la novità presentata dalla Società italiana di parodontologia e implantologia (Sidp), in occasione del XIX Congresso internazionale Personalized Periodontology che si chiude domani a Rimini. L'applicazione ha l'obiettivo di aiutare gli italiani a capire quando e se sia il caso di andare dall'odontoiatra per valutare lo stato di salute delle gengive. Inutili per valutare i fattori di rischio, secondo i dentisti, l'esame della saliva e i test genetici, ancora non in grado di predire le malattie gengivali.

Gli specialisti ricordano che 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: segno di un'inflammatione da non trascurare, perché può trasformarsi in una parodontite grave e portare anche alla perdita dei denti. A partire da questi dati e per facilitare la diagnosi, i parodontologi hanno messo a punto l'applicazione 'GengiveINFormà che in pochi passaggi e 5 semplici domande aiuta chiunque a stimare il rischio di sviluppare o aggravare la parodontite, e soprattutto a capire se sia il caso di rivolgersi agli esperti per iniziare l'iter diagnostico o per rivalutare la terapia. «La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante, per la quale la diagnosi precoce è fondamentale.

E ben 3 italiani su 4 hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico», spiega Mario Aimetti, presidente Sidp. La nuova App, «disponibile gratuitamente online per smartphone, vuole permettere al paziente di individuare in maniera rapida e facile alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di una parodontite - sottolinea - sollecitando a non trascurarli e a rivolgersi al proprio dentista per un approfondimento. Un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, con un piccolo strumento simile a un righello che individua se c'è uno 'scollamento' delle gengive dai denti, è in grado di valutare per tempo la presenza di un disturbo gengivale».

La App contiene, oltre a un test di autovalutazione, alcune informazioni utili redatte dagli esperti Sidp e un link al portale www.gengive.org che offre risposte semplici, autorevoli e complete sulle malattie gengivali: l'applicazione vuole infatti essere uno strumento moderno e immediato per la popolazione, per sensibilizzarla alla prevenzione e alla diagnosi precoce. «Naturalmente - precisa Luca Landi, presidente eletto Sidp - la App non vuole sostituirsi all'indispensabile visita clinica, anzi è uno strumento che spinge il paziente a sottoporvisi quando opportuno».

«La diagnosi - spiega lo specialista - è possibile con l'uso della sonda parodontale, completato da un approfondimento con radiografie endorali e dall'attenta e ampia valutazione dei fattori di rischio del



Alcolometro



Quanti alcolici potrò bere stasera?

Quanto alcol puoi bere al bar o al ristorante senza rischiare il ritiro della patente e incidenti stradali.

Sesso

Stato

Peso

Adesso puoi scegliere due strade:

Cosa bevi di solito?

Scegli la bevanda da bere

Calcola

Quanto bevi di solito?

Scegli il numero di bicchieri

Calcola

Calcola Calorie



Quante calorie "costa" lo sfizio di un cioccolatino o di un fritto? Il **calcola-calorie** è un facile strumento per conoscere le calorie che assumi con gli alimenti più comuni.

Scegli l'alimento

Scegli quanto mangiarne

Quanto pesi? (in kg)

Calcola

Cerca farmaci



Trova il farmaco generico equivalente a quello di marca sulla base del principio attivo, del nome, della categoria terapeutica

paziente, dalle abitudini di vita allo stato di salute generale, fino alla storia medica sua e della sua famiglia. Non servono invece test genetici ed esami della saliva a oggi ancora poco utili ai fini della diagnosi ed esclusi dalla nuova classificazione. Non sono stati infatti ancora individuati dei biomarkers in grado di predire il rischio di malattie delle gengive. Inoltre questi test sono molto costosi, non sono possibili presso qualsiasi studio odontoiatrico e soprattutto il loro esito non modifica l'approccio diagnostico o terapeutico».

Sabato 23 Marzo 2019, 19:36
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nome equivalente (principio attivo)
Acarbosio

Categoria terapeutica
A - Apparato Gastrointestinale e Metabolismo

Bioritmi



Vuoi conoscere ogni giorno il tuo stato di forma fisica, emotiva spirituale e mentale? Riempi i campi qui sotto

Inserisci la data di nascita
1 | Gennaio | 1940

Inserisci la data da calcolare
1 | Gennaio | 1940

Indica a quale bioritmo sei interessato (li puoi scegliere anche tutti)

Mentale Spirituale

Fisico Emozionale

Questo sito utilizza **cookie** tecnici e profilativi, sia propri che di terze parti, per migliorare le funzionalità e per inviarti pubblicità e contenuti in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

[CONTATTI](#) | [PRIVACY](#)
© 2019 QUOTIDIANO DI PUGLIA - C.F. e P.I. 05501101009

SALUTE

Sabato 23 Marzo - agg. 20:02

MEDICINA BAMBINI E ADOLESCENZA BENESSERE E FITNESS PREVENZIONE ALIMENTAZIONE SALUTE DONNA LA COPPIA STORIE

FOCUS

Gengive, si "salvano" con una app: 5 domande di autovalutazione

SALUTE > MEDICINA

Sabato 23 Marzo 2019



Una App con il 'bollino di qualità', approvata dai dentisti, per sapere rapidamente se c'è un'infezione alle gengive. È la novità presentata dalla Società italiana di parodontologia e implantologia (Sidp), in occasione del XIX Congresso internazionale Personalized Periodontology che si chiude

domani a Rimini. L'applicazione ha l'obiettivo di aiutare gli italiani a capire quando e se sia il caso di andare dall'odontoiatra per valutare lo stato di salute delle gengive. Inutili per valutare i fattori di rischio, secondo i dentisti, l'esame della saliva e i test genetici, ancora non in grado di predire le malattie gengivali.

Gli specialisti ricordano che 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: segno di un'infezione da non trascurare, perché può trasformarsi in una parodontite grave e portare anche alla perdita dei denti. A partire da questi dati e per facilitare la diagnosi, i parodontologi hanno messo a punto l'applicazione 'GengiveINFormà che in pochi passaggi e 5 semplici domande aiuta chiunque a stimare il rischio di sviluppare o aggravare la parodontite, e soprattutto a capire se sia il caso di rivolgersi agli esperti per iniziare l'iter diagnostico o per rivalutare la terapia. «La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante, per la quale la diagnosi precoce è fondamentale.

E ben 3 italiani su 4 hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico», spiega Mario Aimetti, presidente Sidp. La nuova App, «disponibile gratuitamente online per smartphone, vuole permettere al paziente di individuare in maniera rapida e facile alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di una parodontite - sottolinea - sollecitando a non trascurarli e a rivolgersi al proprio dentista per un approfondimento. Un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, con un piccolo strumento simile a un righello che individua se c'è uno 'scollamento delle gengive dai denti, è in grado di valutare per tempo la presenza di un disturbo gengivale».

La App contiene, oltre a un test di autovalutazione, alcune informazioni utili redatte dagli esperti Sidp e un link al portale www.gengive.org che offre risposte semplici, autorevoli e complete sulle malattie gengivali: l'applicazione vuole infatti essere uno

MPLAY

LE VOCI DEL MESSAGGERO

Dieci città cinesi da Fiumicino, invasione di turisti del Dragone

di Mauro Evangelisti

00:00 / 00:00



Roma, al corteo degli ambientalisti spunta il cartello con le minacce di morte a Salvini



Norvegia, la nave da crociera Viking Sky in avaria



Morti due fratellini caduti da un palazzo a Bologna, le immagini del luogo



Sesso, bugie e misteri di due donne in fuga: ecco "Tutte le mie notti"

SMART CITY ROMA



STATISTICHE TEMPI DI ATTESA ALLA FERMATA

09 min 47 sec

Tempo di attesa medio



SALUTE



Bimba bolognese di 8 anni dona 70 cm di capelli per malati oncologici

strumento moderno e immediato per la popolazione, per sensibilizzarla alla prevenzione e alla diagnosi precoce. «Naturalmente - precisa Luca Landi, presidente eletto Sidp - la App non vuole sostituirsi all'indispensabile visita clinica, anzi è uno strumento che spinge il paziente a sottoporvisi quando opportuno».

«La diagnosi - spiega lo specialista - è possibile con l'uso della sonda parodontale, completata da un approfondimento con radiografie endorali e dall'attenta e ampia valutazione dei fattori di rischio del paziente, dalle abitudini di vita allo stato di salute generale, fino alla storia medica sua e della sua famiglia. Non servono invece test genetici ed esami della saliva a oggi ancora poco utili ai fini della diagnosi ed esclusi dalla nuova classificazione. Non sono stati infatti ancora individuati dei biomarkers in grado di predire il rischio di malattie delle gengive. Inoltre questi test sono molto costosi, non sono possibili presso qualsiasi studio odontoiatrico e soprattutto il loro esito non modifica l'approccio diagnostico o terapeutico».

Ultimo aggiornamento: 19:39

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti



Leucemia, con il trapianto salva la vita alla sorellina: «Ora sono legate per sempre»



Tumore al cervello, un algoritmo prevede la gravità della malattia



Mandorle, alleate di cuore, peso e bellezza: la dose ottimale è 23 al giorno



Le patate cotte sono tossiche se non mangiate subito? Una fake news

ROMA OMNIA VATICAN CARD

Visita i Musei Vaticani, la Cappella Sistina e San Pietro senza stress. Salta la fila e risparmi

[Prenota adesso la tua visita a Roma](#)



Il Messaggero TV



Norvegia, la nave da crociera Viking Sky in avaria

• Nave da crociera in avaria, evacuazione per 1.300 passeggeri in Norvegia • Norvegia, nave da crociera in avaria: difficile evacuazione di 1.300 passeggeri

f t r



Battiato, il messaggio del cantautore ai suoi fan: «Sto meglio»

f t r

Il Messaggero
Casa
ilmessaggerocasa.it

TODAY



ACCEDI

Salute

Salute: dentisti, gengive si 'salvano' con una App, inutili test Dna

Esperti Sidp, sullo smartphone 5 domande di autovalutazione



Redazione

23 MARZO 2019 03:40



Salute: dentisti, gengive si 'salvano' con una App, inutili test Dna

Roma, 22 mar. (AdnKronos Salute) - Una App con il 'bollino di qualità', approvata dai dentisti, per sapere rapidamente se c'è un'inflammatione alle gengive. E' la novità presentata dalla Società italiana di parodontologia e implantologia (Sidp), in occasione del XIX Congresso internazionale Personalized Periodontology che si chiude domani a Rimini. L'applicazione ha l'obiettivo di aiutare gli italiani a capire quando e se sia il caso di andare dall'odontoiatra per valutare lo stato di salute delle gengive. Inutili per valutare i fattori di rischio, secondo i dentisti, l'esame della saliva e i test genetici, ancora non in grado di predire le malattie gengivali.

Gli specialisti ricordano che 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: segno di un'inflammatione da non trascurare, perché può trasformarsi in una parodontite grave e portare anche alla perdita dei denti. A partire da questi dati e per facilitare la diagnosi, i parodontologi hanno messo a punto l'applicazione 'GengiveINForma' che in pochi passaggi e 5 semplici domande aiuta chiunque a stimare il rischio di sviluppare o aggravare la parodontite, e soprattutto a capire se sia il caso di rivolgersi agli esperti per iniziare l'iter diagnostico o per rivalutare la terapia.

"La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante, per la quale la diagnosi precoce è fondamentale. E ben 3 italiani su 4 hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico", spiega Mario Aimetti, presidente Sidp. La nuova App, "disponibile gratuitamente online per smartphone, vuole permettere al paziente di individuare in maniera rapida e facile alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di una parodontite - sottolinea - sollecitando a non trascurarli e a rivolgersi al proprio dentista per un approfondimento. Un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, con un piccolo strumento simile a un righello che individua se c'è uno 'scollamento' delle gengive dai denti, è in grado di valutare per tempo la presenza di un disturbo gengivale".

I più letti oggi

- 1 In Italia record morti da superbatteri
- 2 Ricerca: in virus herpes simplex potenziale fattore rischio Alzheimer
- 3 Ricerca: scopre proteina chiave diabete, 'cerco finanziamenti per continuare'

Pensioni: lo studio, metà beneficiari prende meno di 1.000 euro? Luogo comune

Notizie Popolari

Ricerca: in virus herpes simplex potenziale fattore rischio Alzheimer

Ricerca: scopre proteina chiave diabete, 'cerco finanziamenti per continuare'

Pensioni: lo studio, metà beneficiari prende meno di 1.000 euro? Luogo comune

Friulana prima piattaforma al mondo di personalizzazione della penna

La App contiene, oltre a un test di autovalutazione, alcune informazioni utili redatte dagli esperti Sidp e un link al portale www.gengive.org che offre risposte semplici, autorevoli e complete sulle malattie gengivali: l'applicazione vuole infatti essere uno strumento moderno e immediato per la popolazione, per sensibilizzarla alla prevenzione e alla diagnosi precoce.

"Naturalmente - precisa Luca Landi, presidente eletto Sidp - la App non vuole sostituirsi all'indispensabile visita clinica, anzi è uno strumento che spinge il paziente a sottoporvisi quando opportuno".

"La diagnosi - spiega lo specialista - è possibile con l'uso della sonda parodontale, completata da un approfondimento con radiografie endorali e dall'attenta e ampia valutazione dei fattori di rischio del paziente, dalle abitudini di vita allo stato di salute generale, fino alla storia medica sua e della sua famiglia. Non servono invece test genetici ed esami della saliva a oggi ancora poco utili ai fini della diagnosi ed esclusi dalla nuova classificazione. Non sono stati infatti ancora individuati dei biomarkers in grado di predire il rischio di malattie delle gengive. Inoltre questi test sono molto costosi, non sono possibili presso qualsiasi studio odontoiatrico e soprattutto il loro esito non modifica l'approccio diagnostico o terapeutico".

Argomenti: salute

Tweet

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità
richiede un browser con
la tecnologia
JavaScript attivata.

Commenti

Notizie di oggi

SALUTE

Morbillo: paradosso dati Oms, mai così tanti vaccinati e casi in Ue nel 2018

SALUTE

Il gatto? E' lo specchio del padrone

SALUTE

Tumori: 10% cancro polmonare attribuibile a gas radon, 3.200 casi ogni anno

SALUTE

Farmaceutica: Novartis assume 100 'millennials', ai su social per arruolarli

I più letti della settimana

In Italia record morti da superbatteri

Ricerca: scopre proteina chiave diabete, 'cerco finanziamenti per continuare'

affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996



SPETTACOLI
"Che Dio ci aiuti 5", boom di ascolti e si pensa alla sesta serie



POLITICA
Conte: Mia lista? Smentito, non ho velleità future. Nessun grillo per la testa



POLITICA
Terrore sul bus, il ministro Trenta ringrazia i carabinieri



POLITICA
Tav, Conte: ho parlato con Macron, prematuro fare valutazioni

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

22 marzo 2019 - 16:55

Salute: dentisti, gengive si 'salvano' con una App, inutili test Dna

Esperti Sidp, sullo smartphone 5 domande di autovalutazione



Roma, 22 mar. (AdnKronos Salute) - Una App con il 'bollino di qualità', approvata dai dentisti, per sapere rapidamente se c'è un'inflammatione alle gengive. E' la novità presentata dalla Società italiana di parodontologia e implantologia (Sidp), in occasione del XIX Congresso internazionale Personalized Periodontology che si chiude domani a Rimini. L'applicazione ha l'obiettivo di aiutare gli italiani a capire quando e se sia il caso di andare dall'odontoiatra per valutare lo stato di salute delle gengive. Inutili per valutare i fattori di rischio, secondo i dentisti, l'esame della saliva e i

test genetici, ancora non in grado di predire le malattie gengivali. Gli specialisti ricordano che 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: segno di un'inflammatione da non trascurare, perché può trasformarsi in una parodontite grave e portare anche alla perdita dei denti. A partire da questi dati e per facilitare la diagnosi, i parodontologi hanno messo a punto l'applicazione 'GengiveINForma' che in pochi passaggi e 5 semplici domande aiuta chiunque a stimare il rischio di sviluppare o aggravare la parodontite, e soprattutto a capire se sia il caso di rivolgersi agli esperti per iniziare l'iter diagnostico o per rivalutare la terapia. "La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante, per la quale la diagnosi precoce è fondamentale. E ben 3 italiani su 4 hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico", spiega Mario Aimetti, presidente Sidp. La nuova App, "disponibile gratuitamente online per smartphone, vuole permettere al paziente di individuare in maniera rapida e facile alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di una parodontite - sottolinea - sollecitando a non trascurarli e a rivolgersi al proprio dentista per un approfondimento. Un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, con un piccolo strumento simile a un righello che individua se c'è uno 'scollamento' delle gengive dai denti, è in grado di valutare per tempo la presenza di un disturbo gengivale". La App contiene, oltre a un test di autovalutazione, alcune informazioni utili redatte dagli esperti Sidp e un link al portale www.gengive.org che offre risposte semplici, autorevoli e complete sulle malattie gengivali:

l'applicazione vuole infatti essere uno strumento moderno e immediato per la popolazione, per sensibilizzarla alla prevenzione e alla diagnosi precoce."Naturalmente - precisa Luca Landi, presidente eletto Sidp - la App non vuole sostituirsi all'indispensabile visita clinica, anzi è uno strumento che spinge il paziente a sottoporvisi quando opportuno". "La diagnosi - spiega lo specialista - è possibile con l'uso della sonda parodontale, completato da un approfondimento con radiografie endorali e dall'attenta e ampia valutazione dei fattori di rischio del paziente, dalle abitudini di vita allo stato di salute generale, fino alla storia medica sua e della sua famiglia. Non servono invece test genetici ed esami della saliva a oggi ancora poco utili ai fini della diagnosi ed esclusi dalla nuova classificazione. Non sono stati infatti ancora individuati dei biomarkers in grado di predire il rischio di malattie delle gengive. Inoltre questi test sono molto costosi, non sono possibili presso qualsiasi studio odontoiatrico e soprattutto il loro esito non modifica l'approccio diagnostico o terapeutico".

aiTV



Conte: Mia lista? Smentito, non ho velleità future. Nessun grillo per la testa

in evidenza



Costume

Governmento, nuovo murale di Tv-Boy Conte pinocchio. E SalviMaio...



ALTO ADIGE

Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone **Altre località** ▾

Vai sul sito **TRENTINO**

Cronaca | Sport | Cultura e Spettacoli | Economia | Italia-Mondo | Foto | Video | Prima pagina
Salute e Benessere | Viaggiare | Scienza e Tecnica | Ambiente ed Energia | Terra e Gusto | Qui Europa

Sei in: **Salute e Benessere** » **Da età a fumo le 5 domande salva-**

gengive, l'App per fare test

22 marzo 2019 | A- | A+ | | |

(ANSA) - ROMA, 22 MAR - Ben 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: segno di un'infezione da non trascurare perché può portare alla perdita dei denti. Bastano però cinque semplici domande, dall'età agli stili di vita, per conoscere lo stato di salute della propria bocca e il rischio di sviluppare una parodontite. Certificata con il 'bollino' di qualità dei dentisti, la App GengiveINForma, è stata presentata oggi al 19mo congresso della Società Italiana di Parodontologia e Implantologia (SidP) in corso a Rimini. Per facilitare la diagnosi i parodontologi hanno messo a punto la app GengiveINForma, scaricabile gratuitamente su Apple Store e Android e che, in pochi passaggi, aiuta a capire se sia il caso di rivolgersi al medico. "La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante e ben tre italiani su quattro hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico - spiega Mario Aimetti, presidente SidP - La nuova app, permette di individuare in maniera rapida alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di malattia". Le 5 domande riguardano età (il rischio di parodontite cresce con l'aumentare degli anni), sesso (il rischio è maggiore per gli uomini rispetto alle donne), abitudine al fumo (poiché aumenta i livelli di infiammazione), l'eventuale presenza di sanguinamento delle gengive e di denti che si muovono. Obiettivo è sensibilizzare alla diagnosi precoce, che andrà comunque fatta da uno specialista, con un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, che permette di individuare se c'è uno 'scollamento' delle gengive dai denti. Accanto a questo, l'odontoiatra dovrà effettuare, precisa Luca Landi, presidente eletto della SidP, "una ampia valutazione dei fattori di rischio del paziente, dalle abitudini di vita allo stato di salute generale, fino alla storia medica sua e della sua famiglia". "Non servono invece test genetici

Foto

Nadia Toffa non partecipa a Iene, 'provata da cure'



Vaccini: bimba esclusa da asilo, free vax in piazza



TOP VIDEO



Ponte Genova: arrivate in porto maxigru da Olanda

da Taboola

DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati



ed esami della saliva. Non sono stati infatti individuati dei biomarkers in grado di predire il rischio di malattie delle gengive". (ANSA).

22 marzo 2019 | A- | A+ | |

GUARDA ANCHE

da Taboola



La rinascita del cuore di waffle



Da Bolzano ritorna a casa e trova padre e madre morti



Merano: morto Robert Brunner, il manager di Alberto Tomba

Taboola Feed



Ecco i lavori più pagati da casa da fare anche solo con il Computer

newsdiquality | Sponsorizzato



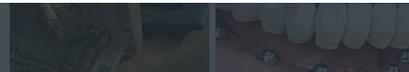
Medici sconvolti da spezia bruciagrassi che gonfia il corpo

Piperina&Curcuma ORIGINALE | Sponsorizzato



Arrivato in Italia l'orologio indistruttibile che ha...

Strumenti tattici | Sponsorizzato



Fino a 9.000€ al mese con le Azioni Amazon....
newsdiquality

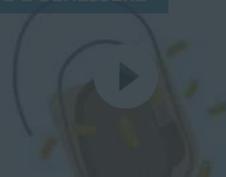
Ecco quanto costano oggi gli impianti dentali...
Dental Implants

da Taboola

Video

Una 'cuffia' riduce le infezioni da pacemaker

SALUTE-E-BENESSERE



Giornata del malato, Bambino Gesù'

SALUTE-E-BENESSERE



Alimentazione: l'intestino "Sesto senso per la felicità"

SALUTE-E-BENESSERE



Medici e infermieri ballano per i piccoli pazienti dell'Ospedale Meyer di Firenze (2)

SALUTE-E-BENESSERE



Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

CANALI ANSA > Ambiente ANSA Viaggiari Legalità&Scuola Lifestyle Mare Motori Salute Scienza Terra&Gusto

Seguici su:



A.it S&B > Salute denti e gengive



Fai la Ricerca



Vai a ANSA.it

News | Video | Salute Bambini | 65+ | **Salute denti e gengive** | Lei Lui | Si può vincere | Diabete | Salute Professional

PRIMOPIANO • TUTTE LE NEWS • L'ESPERTO RISPONDE • GLOSSARIO • 10 COSE DA SAPERE • RISPOSTE

ANSA.it > Salute&Benessere > Salute denti e gengive > Da età a fumo le 5 domande salva-gengive, arriva l'App per fare il test

Da età a fumo le 5 domande salva-gengive, arriva l'App per fare il test

Aiuta a capire quando è il caso di rivolgersi a uno specialista



Redazione ANSA ROMA 22 marzo 2019 10:17



Scrivi alla redazione



Stampa



La app GengiveINForma, scaricabile gratuitamente su Apple Store e Android © ANSA/Ansa

CLICCA PER INGRANDIRE +

Ben 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: segno di un'inflammatione da non trascurare perché può portare alla perdita dei denti. Bastano però cinque semplici domande, dall'età agli stili di vita, per conoscere lo stato di salute della propria bocca e il rischio di sviluppare una parodontite.

Certificata con il 'bollino' di qualità dei dentisti, la App GengiveINForma, è stata presentata oggi al 19mo congresso della [Società Italiana di Parodontologia e Implantologia](#) (SidP) in corso a Rimini. Per facilitare la diagnosi i parodontologi hanno

In collaborazione con



Società Italiana
di Parodontologia
e Implantologia



PORTALE
Gengive.org

CURASEPT con A.D.S.
ORAL CARE SYSTEM

messo a punto la app GengiveINForma, scaricabile gratuitamente su Apple Store e Android e che, in pochi passaggi, aiuta a capire se sia il caso di rivolgersi al medico. "La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante e ben tre italiani su quattro hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico - spiega Mario Aimetti, presidente SIdP - La nuova app, permette di individuare in maniera rapida alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di malattia". Le 5 domande riguardano età (il rischio di parodontite cresce con l'aumentare degli anni), sesso (il rischio è maggiore per gli uomini rispetto alle donne), abitudine al fumo (poiché aumenta i livelli di infiammazione), l'eventuale presenza di sanguinamento delle gengive e di denti che si muovono.

Obiettivo è sensibilizzare alla diagnosi precoce, che andrà comunque fatta da uno specialista, con un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, che permette di individuare se c'è uno 'scollamento' delle gengive dai denti. Accanto a questo, l'odontoiatra dovrà effettuare, precisa Luca Landi, presidente eletto della SIdP, "una ampia valutazione dei fattori di rischio del paziente, dalle abitudini di vita allo stato di salute generale, fino alla storia medica sua e della sua famiglia". "Non servono invece test genetici ed esami della saliva. Non sono stati infatti individuati dei biomarkers in grado di predire il rischio di malattie delle gengive". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Scrivi alla redazione Stampa



Video

vai alla rubrica



VIDEO - SALUTE DENTI E GENGIVE

Fumo e batteri nemici delle gengive



VIDEO - SALUTE DENTI E GENGIVE

Sei milioni di italiani hanno impianti dentali



VIDEO - SALUTE DENTI E GENGIVE

Da radiografie a tac, dal dentista troppi raggi X



DALLA HOME SALUTE&BENESSERE



In un film l'amore tra Stella e Will che supera la malattia

Stili di Vita



Arriva sblocco assunzioni in Sanità. Le perplessità dei medici

Sanità



Italia maglia nera per le infezioni resistenti, al via nuovo piano

Sanità



Creato un gel adesivo che ripara la cornea

Medicina



Il consumo di cannabis 'forte' aumenta il rischio di psicosi

Medicina

PRESSRELEASE

Privacy e cookie: Questo sito utilizza cookie. Continuando a utilizzare questo sito web, si accetta l'utilizzo dei cookie.
Per ulteriori informazioni, anche su controllo dei cookie, leggi qui: [Informativa sui cookie](#)

Accetta e chiudi

CONGRATULAZIONI! Sei il visitatore numero 1.000.000! Non è uno scherzo!
ONLINE 22/03/2019 02:45 Sei stato selezionato adesso! Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile **VINCITORE ESCLUSIVO** di un buono di **COOP di 500€!**

CLICCA QUI

©prizesworld

HOME CRONACA IN CITTÀ IN EVIDENZA IN SICILIA PRIMO PIANO



Home > Adnkronos > Salute: dentisti, gengive si 'salvano' con una App, inutili test Dna

ADNKRONOS SALUTE

Salute: dentisti, gengive si 'salvano' con una App, inutili test Dna

di Adnkronos - 22 Marzo 2019 17:59 0

Mi piace 0



Roma, 22 mar. (AdnKronos Salute) - Una App con il 'bollino di qualità', approvata dai dentisti, per sapere rapidamente se c'è un'infezione alle gengive. E' la novità presentata dalla [Società italiana di parodontologia](#) e [implantologia \(Sidp\)](#), in occasione del XIX Congresso internazionale Personalized Periodontology che si chiude domani a Rimini. L'applicazione ha l'obiettivo di aiutare gli italiani a capire quando e se sia il caso di andare dall'odontoiatra per valutare lo stato di salute delle gengive. Inutili per valutare i fattori di rischio, secondo i dentisti, l'esame della saliva e i test genetici, ancora non in grado di predire le malattie gengivali. Gli specialisti ricordano che 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: segno di un'infezione da non trascurare, perché può trasformarsi in una parodontite grave e portare anche alla perdita dei denti. A partire da questi dati e per facilitare la diagnosi, i parodontologi hanno messo a punto l'applicazione 'GengiveINForma' che in pochi passaggi e 5 semplici domande aiuta chiunque a stimare il rischio di sviluppare o aggravare la parodontite, e soprattutto a capire se sia il caso di rivolgersi agli esperti per iniziare l'iter diagnostico o per rivalutare la terapia. "La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante, per la quale la diagnosi precoce è fondamentale. E ben 3 italiani su 4 hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico", spiega Mario Aimetti, presidente Sidp. La nuova App, "disponibile gratuitamente online per smartphone, vuole permettere al paziente di individuare in maniera rapida e facile alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di una parodontite - sottolinea - sollecitando a non trascurarli e a rivolgersi al proprio dentista per un approfondimento. Un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, con un piccolo strumento simile a un righello che individua se c'è uno 'scollamento' delle gengive dai denti, è in grado di valutare per tempo la presenza di un disturbo gengivale". La App contiene, oltre a un test di autovalutazione, alcune informazioni utili redatte dagli esperti Sidp e un link al portale [www.gengive.org](#) che offre risposte semplici, autorevoli e complete sulle malattie gengivali: l'applicazione vuole infatti essere uno strumento moderno e immediato per la popolazione, per sensibilizzarla alla prevenzione e alla diagnosi precoce. "Naturalmente - precisa Luca Landi, presidente eletto Sidp - la App non vuole sostituirsi all'indispensabile visita clinica, anzi è uno strumento che spinge il paziente a sottoporvisi quando opportuno". "La diagnosi - spiega lo specialista - è possibile con l'uso della sonda parodontale, completato da un approfondimento con radiografie endorali e dall'attenta e ampia valutazione dei fattori di rischio del paziente, dalle abitudini di vita allo stato di salute generale, fino alla storia medica sua e della sua

Articoli recenti

The Politician: il poster della serie in arrivo a settembre su Netflix

22 Marzo 2019 18:23

Ict: Codemotion, partnership con Google Cloud, Facebook Developer Circles e Nexi

22 Marzo 2019 18:00

Brexit: Wyser, head hunter saranno chiamati a svolgere ruolo più informativo

22 Marzo 2019 18:00

Cina: Franceschi (Grafica Veneta), 'con chi è più forte meglio fare accordi che mettere dazi'

22 Marzo 2019 18:00

Mafia: giornalista Mediaset, 'Scarantino nel '95 mi disse di avere accusato degli innocenti'

22 Marzo 2019 18:00

Mafia: pentito Mutolo, 'Mori partecipò a trattativa per fare arrestare Riina'

22 Marzo 2019 18:00

Famiglia: a Verona 'contromanifestazione' del Pd il 30 marzo

22 Marzo 2019 18:00

Famiglia: a Verona 'contromanifestazione' del Pd il 30 marzo (2)

22 Marzo 2019 18:00

Tim: Y. Bolloré, 'noi investiamo su lungo termine, resteremo'

22 Marzo 2019 18:00

Al via Milanofil, la più importante manifestazione filatelica nazionale

22 Marzo 2019 18:00

Tweet di @cataniaoggi



famiglia. Non servono invece test genetici ed esami della saliva a oggi ancora poco utili ai fini della diagnosi ed esclusi dalla nuova classificazione. Non sono stati infatti ancora individuati dei biomarkers in grado di predire il rischio di malattie delle gengive. Inoltre questi test sono molto costosi, non sono possibili presso qualsiasi studio odontoiatrico e soprattutto il loro esito non modifica l'approccio diagnostico o terapeutico".

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Nissan X-TRAIL 1.6 dCi 130 con i-4x4. Scopri l'offerta.

Nissan



Crea Biglietti da Visita! Facile, Veloce e Professionale

Biglietti da Visita Professionali



Accedi e scopri le offerte Nespresso per te

Nespresso



Stai Cercando un'Assicurazione Auto Economica?

Cerca l'Assicurazione Online



Da Peugeot, fino al 31 marzo, sconto su batteria e freni.

Peugeot



Migliaia di Aziende Italiane hanno aumentato il loro...

Teamleader

Potrebbe Interessarti Anche



Tir si ribalta lungo la Tangenziale di Catania - Cataniaoggi



Operazione antimafia a Catania, eseguiti 14 arresti - Cataniaoggi



Rapina al distributore, due arresti - Cataniaoggi

da Taboola

cataniaoggi
@cataniaoggi

Studente di un gruppo di destra aggredito a Catania [cataniaoggi.it/studente-di-un...](#)

Studente di un gruppo di destra aggred...
I Fatti di Catania e provincia, senza interp...
cataniaoggi.it

Incorpora

Visualizza su Twitter

CATANIA

Cielo Sereno

13.3 °C

≈ 16°
≈ 10.6°

59% 9.8kmh 0%

VEN	SAB	DOM	LUN	MAR
9°	15°	16°	16°	16°



Scoperta loggia segreta a Trapani, eseguiti 27 arresti

Red - 21 Marzo 2019 8:18

Stamattina i Carabinieri del comando provinciale di Trapani, coordinati dalla procura trapanese, hanno eseguito 27 provvedimenti. Tra i destinatari, anche alcuni esponenti politici, come l'ex...



Operazione antimafia a Catania, eseguiti 14 arresti

20 Marzo 2019 8:28

Mi piace 0

Articolo precedente

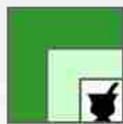
Fecondazione: eterologa a rischio, appello a ministero Salute

Articolo successivo

"Fecondazione eterologa a rischio"

Registrati

Login



federfarma.it

federazione nazionale unitaria titolari di farmacia

HOME

CHI SIAMO

EDICOLA

FARMACI E FARMACIE

TICKET REGIONALI

SPESA FARMACEUTICA

RISERVATO

Edicola > Ansa Salute News

Edicola



Le News di Ansa Salute

ANSA

22/03/2019 10:32

Da età a fumo le 5 domande salva-gengive, l'App per fare test Aiuta a capire quando è il caso di rivolgersi a uno specialista

- ROMA, 22 MAR - Ben 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: segno di un'inflammatione da non trascurare perché può portare alla perdita dei denti. Bastano però cinque semplici domande, dall'età agli stili di vita, per conoscere lo stato di salute della propria bocca e il rischio di sviluppare una parodontite. Certificata con il 'bollino' di qualità dei dentisti, la App GengiveINForma, è stata presentata oggi al 19mo congresso della Società Italiana di Parodontologia e Implantologia (SidP) in corso a Rimini. Per facilitare la diagnosi i parodontologi hanno messo a punto la app GengiveINForma, scaricabile gratuitamente su Apple Store e Android e che, in pochi passaggi, aiuta a capire se sia il caso di rivolgersi al medico. "La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante e ben tre italiani su quattro hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico - spiega Mario Aimetti, presidente SidP - La nuova app, permette di individuare in maniera rapida alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di malattia". Le 5 domande riguardano età (il rischio di parodontite cresce con l'aumentare degli anni), sesso (il rischio è maggiore per gli uomini rispetto alle donne), abitudine al fumo (poiché aumenta i livelli di infiammazione), l'eventuale presenza di sanguinamento delle gengive e di denti che si muovono. Obiettivo è sensibilizzare alla diagnosi precoce, che andrà comunque fatta da uno specialista, con un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, che permette di individuare se c'è uno 'scollamento' delle gengive dai denti. Accanto a questo, l'odontoiatra dovrà effettuare, precisa Luca Landi, presidente eletto della SidP, "una ampia valutazione dei fattori di rischio del paziente, dalle abitudini di vita allo stato di salute generale, fino alla storia medica sua e della sua famiglia". "Non servono invece test genetici ed esami della saliva. Non sono stati infatti individuati dei biomarkers in grado di predire il rischio di malattie delle gengive".

Cerca

Farmacia Farmaco Lavoro

Inserisci il CAP o la località per trovare la farmacia più vicina.

oppure usa la [ricerca avanzata](#).

EDICOLA

- Rassegna stampa
- Comunicati stampa
- Ultime notizie
- Agi Sanità News
- **Ansa Salute News**
- FiloDiretto
- Multimedia

Multimedia



7 marzo 2019
Conservazione
farmaci, Vittorio
Contarina a Mi Manda
Rai3



7 marzo 2019
Agorà: Vittorio
Contarina su
legittima difesa



6 febbraio 2019
Roberto Tobia
sull'aderenza
terapeutica



5 febbraio 2019
Marco Cossolo a
Mi Manda Rai3 sul
prezzo dei farmaci



25 gennaio 2019
Marco Cossolo a
Radio Cusano sul
prezzo dei farmaci



23 gennaio 2019
Vittorio Contarina a
Radio Dimensione
Suono sulle rapine in
farmacia



4 dicembre 2018
Prezzo farmaci:
Roberto Tobia a
Radio1



3 dicembre 2018
DiaDay: Vittorio
Contarina a La Vita in
diretta su Rai1

SALUTE E BENESSERE



In un film l'amore tra Stella e Will che supera la malattia



Sclerosi multipla collegata al sovrappeso da adolescenti



Arriva sblocco assunzioni in Sanità. Le perplessità...



0 COMMENTI



STAMPA

DIMENSIONE TESTO



Salute e Benessere

Home > Salute e Benessere > Da età a fumo le 5 domande salva-gengive, arriva l'App per fare il test

Da età a fumo le 5 domande salva-gengive, arriva l'App per fare il test

22 Marzo 2019



La app GengiveINForma, scaricabile gratuitamente su Apple Store e Android

© ANSA

Ben 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: segno di un'inflammatione da non trascurare perché può portare alla perdita dei denti. Bastano però cinque semplici domande, dall'età agli stili di vita, per conoscere lo stato di salute della propria bocca e il rischio di sviluppare una parodontite.

Certificata con il 'bollino' di qualità dei dentisti, la App GengiveINForma, è stata presentata oggi al 19mo congresso della [Società Italiana di Parodontologia](#) e Implantologia ([SidP](#)) in corso a Rimini. Per facilitare la diagnosi i parodontologi hanno messo a punto la app GengiveINForma, scaricabile gratuitamente su Apple Store e Android e che, in pochi passaggi, aiuta a capire se sia il caso di rivolgersi all'odontoiatra. "La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante e ben tre italiani su quattro hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico - spiega



Iscriviti alla Newsletter della Gazzetta del Sud.

Ho letto l'informativa sulla la tutela della privacy e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

[Iscriviti](#)

Gazzetta del Sud
137.908 "Mi piace"
Gazzetta del Sud online
prima della notizia

[Mi piace questa Pagina](#) [Scopri di più](#)

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Mario Aimetti, presidente SIdP - La nuova app, permette di individuare in maniera rapida alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di malattia". Le 5 domande riguardano età (il rischio di parodontite cresce con l'aumentare degli anni), sesso (il rischio è maggiore per gli uomini rispetto alle donne), abitudine al fumo (poiché aumenta i livelli di infiammazione), l'eventuale presenza di sanguinamento delle gengive e di denti che si muovono.

Obiettivo è sensibilizzare alla diagnosi precoce, che andrà comunque fatta da uno specialista, con un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, che permette di individuare se c'è uno 'scollamento' delle gengive dai denti. Accanto a questo, l'odontoiatra dovrà effettuare, precisa Luca Landi, presidente eletto della **SIdP**, "una ampia valutazione dei fattori di rischio del paziente, dalle abitudini di vita allo stato di salute generale, fino alla storia medica sua e della sua famiglia". "Non servono invece test genetici ed esami della saliva. Non sono stati infatti individuati dei biomarkers in grado di predire il rischio di malattie delle gengive". (ANSA).

© Riproduzione riservata

Commenta per primo la notizia

* Campi obbligatori

NOME *

E-MAIL *

COMMENTO *

Ho letto [l'informativa sulla la tutela della privacy](#) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

Aggiornami via e-mail sui nuovi commenti

Invia

Contribuisci alla notizia:



invia
foto o video



scrivi
alla redazione



Necrologie

I più letti Oggi ▾



Medici di Messina a lutto, si è spento il professore De Luca



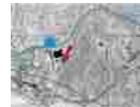
Incidente mortale nel centro di Borgia, un'anziana perde la vita durante la corsa in ospedale



Mafia a Catania, tra i 14 arrestati anche il figlio del boss che fa il cantante neomelodico



Parco delle Serre, avvistato un raro esemplare di gatto selvatico



Centro commerciale di Zafferia, il Comune di Messina vicino al via libera al progetto

SALUTE E BENESSERE



In un film l'amore tra Stella e Will che supera la malattia



Sclerosi multipla collegata al sovrappeso da adolescenti



Arriva sblocco assunzioni in Sanità. Le perplessità...



COMMENTI



STAMPA

DIMENSIONE TESTO



SALUTE E BENESSERE

HOME > SALUTE E BENESSERE > DA ETÀ A FUMO LE 5 DOMANDE SALVA-GENGIVE, ARRIVA L'APP PER FARE IL TEST

Da età a fumo le 5 domande salva-gengive, arriva l'App per fare il test

22 Marzo 2019



La app GengiveINForma, scaricabile gratuitamente su Apple Store e Android

© ANSA

Ben 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: segno di un'infezione da non trascurare perché può portare alla perdita dei denti. Bastano però cinque semplici domande, dall'età agli stili di vita, per conoscere lo stato di salute della propria bocca e il rischio di sviluppare una parodontite.

Certificata con il 'bollino' di qualità dei dentisti, la App GengiveINForma, è stata presentata oggi al 19mo congresso della Società Italiana di Parodontologia e Implantologia (SidP) in corso a Rimini. Per facilitare la diagnosi i parodontologi hanno messo a punto la app GengiveINForma, scaricabile gratuitamente su Apple Store e Android e che, in pochi passaggi, aiuta a capire se sia il caso di



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

I PIÙ LETTI

OGGI



Loggia segreta: al vertice l'ex deputato Lo Sciuto, tra gli indagati l'assessore Lagalla



Castelvetro, la loggia segreta che condizionava la politica: blitz con 27 arresti, Francesco



L'accordo tra Lo Sciuto e il medico Orlando, gli affari della loggia segreta: pilotate 70 pensioni di



L'omicidio di Marsala, Nicoletta massacrata e uccisa vicino a un'antica cappella

rivolgersi all'odontoiatra. "La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante e ben tre italiani su quattro hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico - spiega Mario Aimetti, presidente SidP - La nuova app, permette di individuare in maniera rapida alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di malattia". Le 5 domande riguardano età (il rischio di parodontite cresce con l'aumentare degli anni), sesso (il rischio è maggiore per gli uomini rispetto alle donne), abitudine al fumo (poiché aumenta i livelli di infiammazione), l'eventuale presenza di sanguinamento delle gengive e di denti che si muovono.

Obiettivo è sensibilizzare alla diagnosi precoce, che andrà comunque fatta da uno specialista, con un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, che permette di individuare se c'è uno 'scollamento' delle gengive dai denti. Accanto a questo, l'odontoiatra dovrà effettuare, precisa Luca Landi, presidente eletto della SidP, "una ampia valutazione dei fattori di rischio del paziente, dalle abitudini di vita allo stato di salute generale, fino alla storia medica sua e della sua famiglia". "Non servono invece test genetici ed esami della saliva. Non sono stati infatti individuati dei biomarkers in grado di predire il rischio di malattie delle gengive". (ANSA).



Furti di ortaggi nelle campagne e durante il servizio: arrestati due carabinieri a Chiaramonte Gulfi

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DEL GIORNALE DI SICILIA.

la tua email

Ho letto l'[informativa sulla la tutela della privacy](#) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

ISCRIVITI

© Riproduzione riservata

COMMENTA PER PRIMO LA NOTIZIA

COMMENTA CON **facebook**

NOME *

E-MAIL *

COMMENTO *

Ho letto l'[informativa sulla la tutela della privacy](#) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

Aggiornami via e-mail sui nuovi commenti

INVIA

* CAMPI OBBLIGATORI

CONTRIBUISCI ALLA NOTIZIA:



INVIA FOTO O VIDEO



SCRIVI ALLA REDAZIONE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.




NUOVA GAMMA GIULIETTA PER TE FINO A 6000€ DI ECOBONUS
 SOLO A MARZO PREZZI BLOCCATI!
[RICHIEDI PREVENTIVO](#)

ADNKRONOS SALUTE E BENESSERE

Salute: dentisti, gengive si 'salvano' con una App, inutili test Dna

🕒 27 minuti fa 💬 Aggiungi un commento 👤 gosalute 👁 404 Views 📖 3 Min. Lettura




CONGRATULAZIONI! ONLINE: 22/03/2019 17:27:31
 Sei il visitatore numero 1.000.000! Non è uno scherzo! Sei stato selezionato adesso! **CLICCA QUI!**
 Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile **VINCITORE** di un buono **CARREFOUR** di 500€! LAFABBRICADEIPREMI

Roma, 22 mar. (AdnKronos Salute) – Una App con il ‘bollino di qualità’, approvata dai dentisti, per sapere rapidamente se c’è un’infezione alle gengive. E’ la novità presentata dalla Società italiana di parodontologia e implantologia (Sidp), in occasione del XIX Congresso internazionale Personalized Periodontology che si chiude domani a Rimini. L’applicazione ha l’obiettivo di aiutare gli italiani a capire quando e se sia il caso di andare dall’odontoiatra per valutare lo stato di salute delle gengive. Inutili per valutare i fattori di rischio, secondo i dentisti, l’esame della saliva e i test genetici, ancora non in grado di predire le malattie gengivali.

Gli specialisti ricordano che 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: segno di un’infezione da non trascurare, perché può trasformarsi in una parodontite grave e portare anche alla perdita dei denti. A partire da questi dati e per facilitare la diagnosi, i parodontologi hanno messo a punto l’applicazione ‘GengiveINForma’ che in pochi passaggi e 5 semplici domande aiuta chiunque a stimare il rischio di sviluppare o aggravare la parodontite, e soprattutto a capire se sia il caso di rivolgersi agli esperti per iniziare l’iter diagnostico o per rivalutare la terapia.

“La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante, per la quale la diagnosi precoce è fondamentale. E ben 3 italiani su 4 hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico”, spiega Mario Aimetti, presidente Sidp. La nuova App, “disponibile gratuitamente online per smartphone, vuole permettere al paziente di individuare in maniera rapida e facile alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di una parodontite – sottolinea – sollecitando a non trascurarli e a rivolgersi al proprio dentista per un approfondimento. Un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, con un piccolo strumento simile a un righello che individua se c'è uno 'scollamento' delle gengive dai denti, è in grado di valutare per tempo la presenza di un disturbo gengivale”.

La App contiene, oltre a un test di autovalutazione, alcune informazioni utili redatte dagli esperti Sidp e un link al portale www.gengive.org che offre risposte semplici, autorevoli e complete sulle malattie gengivali: l'applicazione vuole infatti essere uno strumento moderno e immediato per la popolazione, per sensibilizzarla alla prevenzione e alla diagnosi precoce.

“Naturalmente – precisa Luca Landi, presidente eletto Sidp – la App non vuole sostituirsi all'indispensabile visita clinica, anzi è uno strumento che spinge il paziente a sottoporvisi quando opportuno”.

“La diagnosi – spiega lo specialista – è possibile con l'uso della sonda parodontale, completato da un approfondimento con radiografie endorali e dall'attenta e ampia valutazione dei fattori di rischio del paziente, dalle abitudini di vita allo stato di salute generale, fino alla storia medica sua e della sua famiglia. Non servono invece test genetici ed esami della saliva a oggi ancora poco utili ai fini della diagnosi ed esclusi dalla nuova classificazione. Non sono stati infatti ancora individuati dei biomarkers in grado di predire il rischio di malattie delle gengive. Inoltre questi test sono molto costosi, non sono possibili presso qualsiasi studio odontoiatrico e soprattutto il loro esito non modifica l'approccio diagnostico o terapeutico”.



ALFA ROMEO
NUOVA GAMMA GIULIETTA PER TE FINO A
6000€ DI ECOBONUS
SOLLO A MARZO PREZZI BLOCCATI!
RICHIEDI PREVENTIVO

Condividi:



Articoli Correlati

[Salute: da oggi disponibile una APP per l'artrite reumatoide](#)

Convivere con l'artrite reumatoide significa avere un secondo lavoro, H24, che si aggiunge a quello...

[Salute: una App per prevenire ictus e infarto, calcola rischi](#)

Roma, 26 gen. (AdnKronos Salute) - Calcolare e ridurre il rischio di ictus e infarto...

[Salute: torna 'lo non sclero' con App e spazio online per storie pazienti](#)

Roma, 10 apr. (AdnKronos Salute) - Riparte da oggi e si rinnova 'lo non sclero',...



ILDUBBIO

venerdì 22 marzo 2019

[POLITICA](#)
[CRONACA](#)
[ESTERI](#)
[CULTURA](#)
[GIUSTIZIA](#)
[RUBRICHE](#)
[SPETTACOLI](#)
[ILDUBBIO TV](#)



Home > Rubriche > Salute Opinioni Editoriali Lavoro Ambiente

SALUTE

Adnkronos

22 Mar 2019 16:55 CET

Salute: dentisti, gengive si 'salvano' con una App, inutili test Dna

Esperti Sidp, sullo smartphone 5 domande di autovalutazione



Roma, 22 mar. (AdnKronos Salute) – Una App con il ‘bollino di qualità’, approvata dai dentisti, per sapere rapidamente se c’è un’infezione alle gengive. E’ la novità presentata dalla Società italiana di parodontologia e implantologia (Sidp), in occasione del XIX Congresso internazionale Personalized Periodontology che si chiude domani a Rimini. L’applicazione ha l’obiettivo di aiutare gli italiani a capire quando e se sia il caso di andare dall’odontoiatra per valutare lo stato di salute delle gengive. Inutili per valutare i fattori di rischio, secondo i dentisti, l’esame della saliva e i test genetici, ancora non in grado di predire le malattie gengivali. Gli specialisti ricordano che 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate,

Share



CONGRATULAZIONI!
 Sei il visitatore numero 1.000.000!
 Non è uno scherzo!
 ONLINE 22/03/2019 17:44
 Sei stato selezionato adesso!
 Il nostro sistema random ti ha scelto
 come possibile VINCITORE ESCLUSIVO
 di un buono di COOP di 500€!

CLICCA QUI

©prizesworld

Sfoggia il giornale di oggi



Come abbonarsi

I più letti

I più condivisi

che sanguinano o si ritraggono: segno di un'infezione da non trascurare, perché può trasformarsi in una parodontite grave e portare anche alla perdita dei denti. A partire da questi dati e per facilitare la diagnosi, i parodontologi hanno messo a punto l'applicazione 'GengiveINForma' che in pochi passaggi e 5 semplici domande aiuta chiunque a stimare il rischio di sviluppare o aggravare la parodontite, e soprattutto a capire se sia il caso di rivolgersi agli esperti per iniziare l'iter diagnostico o per rivalutare la terapia.

“La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante, per la quale la diagnosi precoce è fondamentale. E ben 3 italiani su 4 hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico”, spiega Mario Aimetti, presidente Sidp. La nuova App, “disponibile gratuitamente online per smartphone, vuole permettere al paziente di individuare in maniera rapida e facile alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di una parodontite – sottolinea – sollecitando a non trascurarli e a rivolgersi al proprio dentista per un approfondimento. Un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, con un piccolo strumento simile a un righello che individua se c'è uno 'scollamento' delle gengive dai denti, è in grado di valutare per tempo la presenza di un disturbo gengivale”.

La App contiene, oltre a un test di autovalutazione, alcune informazioni utili redatte dagli esperti Sidp e un link al portale www.gengive.org che offre risposte semplici, autorevoli e complete sulle malattie gengivali: l'applicazione vuole infatti essere uno strumento moderno e immediato per la popolazione, per sensibilizzarla alla prevenzione e alla diagnosi precoce.

“Naturalmente – precisa Luca Landi, presidente eletto Sidp – la App non vuole sostituirsi all'indispensabile visita clinica, anzi è uno strumento che spinge il paziente a sottoporvisi quando opportuno”.

“La diagnosi – spiega lo specialista – è possibile con l'uso della sonda parodontale, completata da un approfondimento con radiografie endorali e dall'attenta e ampia valutazione dei fattori di rischio del paziente, dalle abitudini di vita allo stato di salute generale, fino alla storia medica sua e della sua famiglia. Non servono invece test genetici ed esami della saliva a oggi ancora poco utili ai fini della diagnosi ed esclusi dalla nuova classificazione. Non sono stati infatti ancora individuati dei biomarkers in grado di predire il rischio di malattie delle gengive. Inoltre questi test sono molto costosi, non sono possibili presso qualsiasi studio odontoiatrico e soprattutto il loro esito non modifica l'approccio diagnostico o terapeutico”.

 [Log in](#)

Commenti: 0

Ordina per [Meno recenti](#) ↕



Aggiungi un commento...

 Plug-in Commenti di Facebook



Sphinx
 Gioca alle Slot Online di Lottomatica. Bonus fino a 620€!
Gioca ora >

TRG AD



SALUTE
 Salute: dentisti, gengive si 'salvano' con una App, inutili test Dna



LAVORO
 Brexit: Wyser, head hunter saranno chiamati a svolgere ruolo più informativo



SALUTE
 "Fecondazione eterologa a rischio"



LAVORO
 Ict: Codemotion, partnership con Google Cloud, Facebook Developer Circles e Nexi



CRONACA
 Sicurezza: Di Maio, 'serve Grand Strategy prevenzione'



CRONACA
 Tav: Bernini, 'Conte smentito da Eliseo, chiarisca a Camere'



CRONACA
 Italia-Cina: da Raffaello a Eco, gli italiani illustri nei colloqui Mattarella-Xi



SALUTE
 Salute: medicina cinese piace agli italiani, 1 mln fedele ad agopuntura



SALUTE
 Chirurgia: protesi seno per 35mila donne l'anno, registro obbligatorio



CRONACA
 Cina: Xi Jinping, 'lotta contro povertà, dieci milioni indigenti'

Home > ADNKRONOS > ADNK IP > Salute: dentisti, gengive si 'salvano' con una App, inutili test Dna

ADNKRONOS ADNK IP ADNK News Salute

Salute: dentisti, gengive si 'salvano' con una App, inutili test Dna

1 0



Roma, 22 mar. (AdnKronos Salute) – Una App con il 'bollino di qualità', approvata dai dentisti, per sapere rapidamente se c'è un'infezione alle gengive. E' la novità presentata dalla Società italiana di parodontologia e implantologia (Sidp), in occasione del XIX Congresso internazionale Personalized Periodontology che si chiude domani a Rimini. L'applicazione ha l'obiettivo di aiutare gli italiani a capire quando e se sia il caso di andare dall'odontoiatra per valutare lo stato di salute delle gengive. Inutili per valutare i fattori di rischio, secondo i dentisti, l'esame della saliva e i test genetici, ancora non in grado di predire le malattie gengivali.

Gli specialisti ricordano che 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: segno di un'infezione da non trascurare, perché può trasformarsi in una parodontite grave e portare anche alla perdita dei denti. A partire da questi dati e per facilitare la diagnosi, i parodontologi hanno messo a punto l'applicazione 'GengiveINForma' che in pochi passaggi e 5 semplici domande aiuta chiunque a stimare il rischio di sviluppare o aggravare la parodontite, e soprattutto a capire se sia il caso di rivolgersi agli esperti per iniziare l'iter diagnostico o per rivalutare la terapia.

"La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante, per la quale la diagnosi precoce è fondamentale. E ben 3 italiani su 4 hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico", spiega Mario Aimetti, presidente Sidp. La nuova App, "disponibile gratuitamente online per smartphone, vuole

Oggi in Edicola

IL SANNIO QUOTIDIANO
Consiglio • Convenzione fino al 2030 e maggioranza nel CdA garantita a Gessa, satellite del colosso romano
Acqua, patto di ferro con Acea
Mastelloni impatti in commissione, l'ira dei comitati: saranno azioni dimostrative con padre Zavattini in prima linea

BENEVENTO
Cambia il Questore
Via all'era Bonagura
Bellissai lascia il timone al vice di Napoli

LA PARTITA DELL'URBANISTICA
Maggioranza divisa, due misure in freezer

SERIE B
Benevento, caso Okereke: la Procura accelera i tempi
Iniziata l'installazione dei nuovi sediolini nei Distinti

TAGLIATO IL NASTRO DELL'OPERA PUBBLICA
Rione Libertà, un ponte per lasciare l'auto in garage

AL INTERNO
ESTER
ITALIA
CAMPANIA
SANNIO

BENEVENTO
SPINNA
MURDE

ARBONIA / DOPO LO SCOMBERO DI NOVE FAMIGLIE
Casa Iacp, appello a Prefetto e Acer Campania

permettere al paziente di individuare in maniera rapida e facile alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di una parodontite – sottolinea – sollecitando a non trascurarli e a rivolgersi al proprio dentista per un approfondimento. Un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, con un piccolo strumento simile a un righello che individua se c'è uno 'scollamento' delle gengive dai denti, è in grado di valutare per tempo la presenza di un disturbo gengivale".

La App contiene, oltre a un test di autovalutazione, alcune informazioni utili redatte dagli esperti Sidp e un link al portale www.gengive.org che offre risposte semplici, autorevoli e complete sulle malattie gengivali: l'applicazione vuole infatti essere uno strumento moderno e immediato per la popolazione, per sensibilizzarla alla prevenzione e alla diagnosi precoce.

"Naturalmente – precisa Luca Landi, presidente eletto Sidp – la App non vuole sostituirsi all'indispensabile visita clinica, anzi è uno strumento che spinge il paziente a sottoporvisi quando opportuno".

"La diagnosi – spiega lo specialista – è possibile con l'uso della sonda parodontale, completata da un approfondimento con radiografie endorali e dall'attenta e ampia valutazione dei fattori di rischio del paziente, dalle abitudini di vita allo stato di salute generale, fino alla storia medica sua e della sua famiglia. Non servono invece test genetici ed esami della saliva a oggi ancora poco utili ai fini della diagnosi ed esclusi dalla nuova classificazione. Non sono stati infatti ancora individuati dei biomarkers in grado di predire il rischio di malattie delle gengive. Inoltre questi test sono molto costosi, non sono possibili presso qualsiasi studio odontoiatrico e soprattutto il loro esito non modifica l'approccio diagnostico o terapeutico".

Mi piace 0



articolo precedente

Eni: al via progetto gas e luce in scuole per sensibilizzare giovani (2)

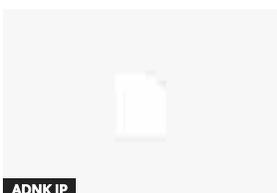
prossimo articolo

Fecondazione: eterologa a rischio, appello a ministero Salute



Robot Adnkronos

articoli collegati dagli autori



ADNK IP
Vino: al via Taste Alto Piemonte a Novara



ADNK News
Cina: Confindustria Alberghi incontra Ceo Ctrip per rafforzare collaborazione



ADNK News
Fs: Toninelli visita Greco Pirelli, 'al lavoro per reperire altre risorse'

[HOME](#) | [INFORMARSI](#) | [SOSTENIBILITÀ](#) | [ENERGIA](#) | [TECNO](#) | [BENESSERE](#) | [ABITARE](#)[SERVIZI GREEN](#): [EVENTI](#) | [FORMAZIONE](#) | [AZIENDE](#) | [COMUNICATI STAMPA](#) | [SEGNALA AD IMPRONTA UNIKA](#)

Redazione

SEI IN: [HOME](#) / [ALIMENTAZIONE E SALUTE](#) / ARRIVA L'APP SALVA GENGIVE, CERTIFICATA CON IL 'BOLLINO' DI QUALITÀ DEI DENTISTI

Arriva l'App salva gengive, certificata con il 'bollino' di qualità dei dentisti

Ben 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: segno di un'infiammazione da non trascurare perché può portare alla perdita dei denti. Bastano però cinque semplici domande, dall'età agli stili di vita, per conoscere lo stato di salute della propria bocca e il rischio di sviluppare una parodontite.

Certificata con il 'bollino' di qualità dei dentisti, la App GengiveINForma, è stata presentata oggi al 19mo congresso della Società Italiana di Parodontologia e Implantologia (SidP) in corso a Rimini. Per facilitare la diagnosi i parodontologi hanno messo a punto la app GengiveINForma, scaricabile gratuitamente su Apple Store e Android e che, in pochi passaggi, aiuta a capire se sia il caso di rivolgersi all'odontoiatra.

“La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante e ben tre italiani su quattro hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico – spiega Mario Aimetti, presidente SidP – La nuova app, permette di individuare in maniera rapida alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di malattia”. Le 5 domande riguardano età (il rischio di parodontite cresce con l'aumentare degli anni), sesso (il rischio è maggiore per gli uomini rispetto alle donne), abitudine al fumo (poiché aumenta i livelli di infiammazione), l'eventuale presenza di sanguinamento delle gengive e di denti che si muovono.

Obiettivo è sensibilizzare alla diagnosi precoce, che andrà comunque fatta da uno specialista, con un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, che permette di individuare se c'è uno 'scollamento' delle gengive dai denti. Accanto a questo, l'odontoiatra dovrà effettuare, precisa Luca Landi, presidente eletto della SidP, “una ampia valutazione dei fattori di rischio del paziente, dalle abitudini di vita allo stato di salute generale, fino alla storia medica sua e della sua famiglia”. “Non servono invece test genetici ed esami della saliva. Non sono stati infatti individuati dei biomarkers in grado di predire il rischio di malattie delle gengive”.

22/03/2019 DI ALESSANDRO NUNZIATI

Condividi questo articolo:

ALTRE NOTIZIE

Informativa

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviare a te pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualsiasi suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.



Search... 

It looks like your browser does not have JavaScript enabled. Please turn on JavaScript and try again.

Home > Salute e prevenzione > Notiziario salute > **Salute: dentisti, gengive si 'salvano'**

Salute e Prevenzione **Salute: dentisti, gengive si 'salvano' con una App, inutili test Dna**

- Allergie
- Cure termali
- Dieta sana
- Influenza
- Invecchiamento
- Malattie dell'età adulta
- Malattie della terza età
- Prevenzione
- Proprietà degli alimenti
- Sessualità nella terza età
- Sport
- Notiziario salute** 

In questo Canale:

Articoli più Letti

- Gambe gonfie: esercizi per riattivare la circolazione
- Acquagym fai da te
- Guida pratica alla dieta vegetariana
- Yoga per il cuore

A proposito di: salute

Roma, 22 mar. (AdnKronos Salute) - Una App con il 'bollino di qualità', approvata dai dentisti, per sapere rapidamente se c'è un'infezione alle gengive. E' la novità presentata dalla [Società italiana di parodontologia](#) e implantologia ([Sidp](#)), in occasione del XIX Congresso internazionale Personalized Periodontology che si chiude domani a Rimini. L'applicazione ha l'obiettivo di aiutare gli italiani a capire quando e se sia il caso di andare dall'odontoiatra per valutare lo stato di salute delle gengive. Inutili per valutare i fattori di rischio, secondo i dentisti, l'esame della saliva e i test genetici, ancora non in grado di predire le malattie gengivali. Gli specialisti ricordano che 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: segno di un'infezione da non trascurare, perché può trasformarsi in una parodontite grave e portare anche alla perdita dei denti. A partire da questi dati e per facilitare la diagnosi, i parodontologi hanno messo a punto l'applicazione 'GengiveINForma' che in pochi passaggi e 5 semplici domande aiuta chiunque a stimare il rischio di sviluppare o aggravare la parodontite, e soprattutto a capire se sia il caso di rivolgersi agli esperti per iniziare l'iter diagnostico o per rivalutare la terapia. "La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante, per la quale la diagnosi precoce è fondamentale. E ben 3 italiani su 4 hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico", spiega Mario Aimetti, presidente [Sidp](#). La nuova App, "disponibile gratuitamente online per smartphone, vuole permettere al paziente di individuare in maniera rapida e facile alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di una parodontite - sottolinea - sollecitando a non trascurarli e a rivolgersi al proprio dentista per un approfondimento. Un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, con un piccolo strumento simile a un righello che individua se c'è uno 'scollamento' delle gengive dai denti, è in grado di valutare per tempo la presenza di un disturbo gengivale". La App contiene, oltre a un test di autovalutazione, alcune informazioni utili redatte dagli esperti [Sidp](#) e un link al portale [www.gengive.org](#) che offre risposte semplici, autorevoli e complete sulle malattie gengivali: l'applicazione vuole infatti essere uno strumento moderno e immediato per la popolazione, per sensibilizzarla alla prevenzione e alla diagnosi precoce. "Naturalmente - precisa Luca Landi, presidente eletto [Sidp](#) - la App non vuole sostituirsi all'indispensabile visita clinica, anzi è uno strumento che spinge il paziente a sottoporvisi quando opportuno". "La diagnosi - spiega lo specialista - è possibile con l'uso della sonda parodontale, completato da un approfondimento con radiografie endorali e dall'attenta e ampia valutazione dei fattori di rischio del paziente, dalle abitudini di vita allo stato di salute generale, fino alla storia medica sua e della sua famiglia. Non servono invece test genetici ed esami della saliva a oggi ancora poco utili ai fini della diagnosi ed esclusi dalla nuova classificazione. Non sono stati infatti ancora individuati dei biomarkers in grado di predire il rischio di malattie delle gengive. Inoltre questi test sono molto costosi, non sono possibili presso qualsiasi studio odontoiatrico e soprattutto il loro esito non modifica l'approccio diagnostico o terapeutico".

I contenuti di questa pagina sono a cura di [AdnKronos](#) Aggiornato il 22/03/2019 16:55

Questo sito utilizza cookie anche di terze parti. Continuando la navigazione acconsenti al loro utilizzo [maggiori informazioni](#) [Ok](#)



Mi piace 15



site search by freefind

- HOME
- ARCHIVIO NOTIZIE
- NEWSLETTER
- NEWS PER IL TUO SITO
- TOOLBAR
- CALCOLO DEL PESO IDEALE

SALUTE: DENTISTI, GENGIVE SI 'SALVANO' CON UNA APP, INUTILI TEST DNA

Share 0

Like 0

Share

Condividi

Like 15K diventa fan

Roma, 22 mar. (AdnKronos Salute) 16:55



Una App con il 'bollino di qualità', approvata dai dentisti, per sapere rapidamente se c'è un'infezione alle gengive.

E' la novità presentata dalla Società italiana di parodontologia e implantologia (Sidp), in occasione del

XIX Congresso internazionale Personalized Periodontology che si chiude domani a Rimini.

L'applicazione ha l'obiettivo di aiutare gli italiani a capire quando e se sia il caso di andare dall'odontoiatra per valutare lo stato di salute delle gengive.

Inutili per valutare i fattori di rischio, secondo i dentisti, l'esame della saliva e i test genetici, ancora non in grado di predire le malattie gengivali.

Gli specialisti ricordano che 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: segno di un'infezione da non trascurare, perché può trasformarsi in una parodontite grave e portare anche alla perdita dei denti.

A partire da questi dati e per facilitare la diagnosi, i parodontologi hanno messo a punto l'applicazione 'GengiveINForma' che in pochi passaggi e 5 semplici domande aiuta chiunque a stimare il rischio di sviluppare o aggravare la parodontite, e soprattutto a capire se sia il caso di rivolgersi agli esperti per iniziare l'iter diagnostico o per rivalutare la terapia. "La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante, per la quale la diagnosi precoce è fondamentale.

E ben 3 italiani su 4 hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico", spiega Mario Aimetti, presidente Sidp.

La nuova App, "disponibile gratuitamente online per smartphone, vuole permettere al paziente di individuare in maniera rapida e facile alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di una parodontite - sottolinea - sollecitando a non trascurarli e a rivolgersi al proprio

IREOS DENTAL
 IMPLANTOLOGIA PROFESSIONALE
 CLINICA IN ITALIA
 IMPIANTI DENTALI
 €490
 QUALITÀ ITALIANA

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

[Informativa privacy](#) [ISCRIVITI](#)

ALIMENTAZIONE

- La dieta mediterranea
- La dieta dimagrante
- Il colesterolo
- Cibi per la dieta
- Dieta alimentare

VIE RESPIRATORIE

- Il raffreddore
- La tosse
- Mal di gola
- L'influenza

ALLERGIE

- Raffreddore allergico
- Asma bronchiale
- Congiuntivite allergica
- Allergie alimentari

CARDIOLOGIA

- Infarto
- Iperensione
- Trombosi
- Tachicardia

DERMATOLOGIA

- Micosi
- Herpes
- Psoriasi
- Verruche

PSICOLOGIA

- Lo psicologo
- Psicologia nella storia dei popoli
- Introduzione alla psicologia
- Intervista al Dott. Freud

EMATOLOGIA

- Anemia
- Il mieloma

dentista per un approfondimento.

Un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, con un piccolo strumento simile a un righello che individua se c'è uno 'scollamento' delle gengive dai denti, è in grado di valutare per tempo la presenza di un disturbo gengivale". La App contiene, oltre a un test di autovalutazione, alcune informazioni utili redatte dagli esperti Sidp e un link al portale www.gengive.org che offre risposte semplici, autorevoli e complete sulle malattie gengivali: l'applicazione vuole infatti essere uno strumento moderno e immediato per la popolazione, per sensibilizzarla alla prevenzione e alla diagnosi precoce. "Naturalmente - precisa Luca Landi, presidente eletto Sidp - la App non vuole sostituirsi all'indispensabile visita clinica, anzi è uno strumento che spinge il paziente a sottoporvisi quando opportuno".

"La diagnosi - spiega lo specialista - è possibile con l'uso della sonda parodontale, completato da un approfondimento con radiografie endorali e dall'attenta e ampia valutazione dei fattori di rischio del paziente, dalle abitudini di vita allo stato di salute generale, fino alla storia medica sua e della sua famiglia.

Non servono invece test genetici ed esami della saliva a oggi ancora poco utili ai fini della diagnosi ed esclusi dalla nuova classificazione.

Non sono stati infatti ancora individuati dei biomarkers in grado di predire il rischio di malattie delle gengive.

Inoltre questi test sono molto costosi, non sono possibili presso qualsiasi studio odontoiatrico e soprattutto il loro esito non modifica l'approccio diagnostico o terapeutico".



Leucemia Il linfoma

GASTROENTEROLOGIA

Gastrite Ulcera
Esofagite La colite

GINECOLOGIA

Malformazioni uterine Fibromi uterini
Cistiti ovariche Cistiti ovariche
Utero retroverso

MALATTIE INFETTIVE

AIDS Meningite

UROLOGIA

Cistite Ipertrofia prostatica
Prostata Incontinenza urinaria
Prostatite Calcolosi urinaria

OCULISTICA

Miopia Cataratta
Congiuntivite Distacco di retina

ODONTOIATRIA

Carie dentaria Gengivite e paradontite
Placca batterica Implantologia
Tartaro

ORTOPEDIA

Fratture ossee Distorsione caviglia
Osteoporosi Scoliosi

NEFROLOGIA

Insufficienza renale Cisti renali

PEDIATRIA

Orecchioni Varicella
Pertosse

PSICHIATRIA

Ansia Attacchi di panico
Depressione

REUMATOLOGIA

Artrosi Osteoporosi

CHIRURGIA PLASTICA

Addominoplastica Blefaroplastica
Il Botulino La liposuzione
La rinoplastica Il trapianto dei capelli

NOTIZIARI

SALUTE, I DENTISTI: LE GENGIVE SI 'SALVANO' CON UNA APP

Una App con il 'bollino di qualità', approvata dai dentisti, per sapere rapidamente se c'è un'inflammatione alle gengive. E' la novità presentata dalla **Società italiana di parodontologia** e implantologia (**Sidp**), in occasione del XIX Congresso internazionale Personalized Periodontology che si chiude domani a Rimini. L'applicazione ha l'obiettivo di aiutare gli italiani a capire quando e se sia il caso di andare dall'odontoiatra per valutare lo stato di salute delle gengive. Inutili per valutare i fattori di rischio, secondo i dentisti, l'esame della saliva e i test genetici, ancora non in grado di predire le malattie gengivali.

Gli specialisti ricordano che 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: segno di un'inflammatione da non trascurare, perché può trasformarsi in una parodontite grave e portare anche alla perdita dei denti. A partire da questi dati e per facilitare la diagnosi, i parodontologi hanno messo a punto l'applicazione 'GengiveINForma' che in pochi passaggi e 5 semplici domande aiuta chiunque a stimare il rischio di sviluppare o aggravare la parodontite, e soprattutto a capire se sia il caso di rivolgersi agli esperti per iniziare l'iter diagnostico o per rivalutare la terapia.

"La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante, per la quale la diagnosi precoce è fondamentale. E ben 3 italiani su 4 hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico", spiega Mario Aimetti, presidente **Sidp**. La nuova App, "disponibile gratuitamente online per smartphone, vuole permettere al paziente di individuare in maniera rapida e facile alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di una parodontite - sottolinea - sollecitando a non trascurarli e a rivolgersi al proprio dentista per un approfondimento.

Un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, con un piccolo strumento simile a un righello che individua se c'è uno 'scollamento' delle gengive dai denti, è in grado di valutare per tempo la presenza di un disturbo gengivale".

La App contiene, oltre a un test di autovalutazione, alcune informazioni utili redatte dagli esperti **Sidp** e un link al portale www.gengive.org che offre risposte semplici, autorevoli e complete sulle malattie gengivali: l'applicazione vuole infatti essere uno strumento moderno e immediato per la popolazione, per sensibilizzarla alla prevenzione e alla diagnosi precoce.

"Naturalmente - precisa Luca Landi, presidente eletto **Sidp** - la App non vuole sostituirsi all'indispensabile visita clinica, anzi è uno strumento che spinge il paziente a sottoporvisi quando opportuno".

"La diagnosi - spiega lo specialista - è possibile con l'uso della sonda parodontale, completata da un approfondimento con radiografie endorali e dall'attenta e ampia valutazione dei fattori di rischio del paziente, dalle abitudini di vita allo stato di salute generale, fino alla storia medica sua e della sua famiglia. Non servono invece test genetici ed esami della saliva a oggi ancora poco utili ai fini della diagnosi ed esclusi dalla nuova classificazione. Non sono stati infatti ancora individuati dei biomarkers in grado di predire il rischio di malattie delle gengive. Inoltre questi test sono molto costosi, non sono possibili presso qualsiasi studio odontoiatrico e soprattutto il loro esito non modifica l'approccio diagnostico o terapeutico".

Valuta questo articolo Rate this item: Submit Rating No votes yet. Please wait... denti gengive salute

CONGRATULAZIONI!

Sei l'utente fortunato! Non è uno scherzo!
 Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile
 vincitore esclusivo di un buono **Conad di 500€**

ONLINE: 22/03/2019 17:43:57

CLICCA QUI

©LaFabbricaDeiPremi

Salute: dentisti, gengive si 'salvano' con una App, inutili test Dna

Esperti **Sidp** sullo smartphone 5 domande di autovalutazione

SALUTE

22/03/2019 16:55 | AdnKronos  @Adnkronos

Roma, 22 mar. (AdnKronos Salute) - Una App con il 'bollino di qualità', approvata dai dentisti, per sapere rapidamente se c'è un'infezione alle gengive. E' la novità presentata dalla **Società italiana di parodontologia** e implantologia (**Sidp**), in

occasione del XIX Congresso internazionale Personalized Periodontology che si chiude domani a Rimini. L'applicazione ha l'obiettivo di aiutare gli italiani a capire quando e se sia il caso di andare dall'odontoiatra per valutare lo stato di salute delle gengive. Inutili per valutare i fattori di rischio, secondo i dentisti, l'esame della saliva e i test genetici, ancora non in grado di predire le malattie gengivali. Gli specialisti ricordano che 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: segno di un'infezione da non trascurare, perché può trasformarsi in una parodontite grave e portare anche alla perdita dei denti. A partire da questi dati e per facilitare la diagnosi, i parodontologi hanno messo a punto l'applicazione 'GengiveINForma' che in pochi passaggi e 5 semplici domande aiuta chiunque a stimare il rischio di sviluppare o aggravare la parodontite, e soprattutto a capire se sia il caso di rivolgersi agli esperti per iniziare l'iter diagnostico o per rivalutare la terapia. "La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante, per la quale la diagnosi precoce è fondamentale. E ben 3 italiani su 4 hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico", spiega Mario Aimetti, presidente **Sidp**. La nuova App, "disponibile gratuitamente online per smartphone, vuole permettere



IN PRIMO PIANO

Conferenza stampa di coach Pozzecco: "Contro Trento consapevolezza dei nostri mezzi"

Olbia in trasferta contro la Pistoiese, ecco le parole di mister Filippi

Al via la seconda edizione del Premio "Vermentino" edizione 2019

I vini galluresi alla conquista di Usa e Germania grazie alla qualità della cantina Siddura

Anche Olbia avrà la sua ruota panoramica "La Maestosa" per ammirare la città a 360 gradi

Disarcia sott'acqua a Olbia, in azione i sommozzatori della Guardia Costiera

Insegnava a scuola a Olbia, 51enne beccato con venti chili di droga in auto: arrestato

al paziente di individuare in maniera rapida e facile alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di una parodontite - sottolinea - sollecitando a non trascurarli e a rivolgersi al proprio dentista per un approfondimento. Un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, con un piccolo strumento simile a un righello che individua se c'è uno 'scollamento' delle gengive dai denti, è in grado di valutare per tempo la presenza di un disturbo gengivale". La App contiene, oltre a un test di autovalutazione, alcune informazioni utili redatte dagli esperti Sidp e un link al portale www.gengive.org che offre risposte semplici, autorevoli e complete sulle malattie gengivali: l'applicazione vuole infatti essere uno strumento moderno e immediato per la popolazione, per sensibilizzarla alla prevenzione e alla diagnosi precoce. "Naturalmente - precisa Luca Landi, presidente eletto Sidp - la App non vuole sostituirsi all'indispensabile visita clinica, anzi è uno strumento che spinge il paziente a sottoporvisi quando opportuno". "La diagnosi - spiega lo specialista - è possibile con l'uso della sonda parodontale, completata da un approfondimento con radiografie endorali e dall'attenta e ampia valutazione dei fattori di rischio del paziente, dalle abitudini di vita allo stato di salute generale, fino alla storia medica sua e della sua famiglia. Non servono invece test genetici ed esami della saliva a oggi ancora poco utili ai fini della diagnosi ed esclusi dalla nuova classificazione. Non sono stati infatti ancora individuati dei biomarkers in grado di predire il rischio di malattie delle gengive. Inoltre questi test sono molto costosi, non sono possibili presso qualsiasi studio odontoiatrico e soprattutto il loro esito non modifica l'approccio diagnostico o terapeutico".

Costumi di carnevale contraffatti a Tempio Pausania, sequestrati oltre 260mila capi

Problemi della sanità in Gallura, ecco l'analisi della Cgil gallurese

A Olbia venerdì 29 lo spettacolo teatrale "Io di chi sono?"

LE NOTIZIE PIÙ LETTE

Insegnava a scuola a Olbia, 51enne beccato con venti chili di droga in auto: arrestato

Anche Olbia avrà la sua ruota panoramica "La Maestosa" per ammirare la città a 360 gradi

Discarica sott'acqua a Olbia, in azione i sommozzatori della Guardia Costiera

A Olbia venerdì 29 lo spettacolo teatrale "Io di chi sono?"

I vini galluresi alla conquista di Usa e Germania grazie alla qualità della cantina Siddura

Al via la seconda edizione del Premio "Vermentino" edizione 2019

Problemi della sanità in Gallura, ecco l'analisi della Cgil gallurese

Costumi di carnevale contraffatti a Tempio Pausania, sequestrati oltre 260mila capi

Olbia in trasferta contro la Pistoiese, ecco le parole di mister Filippi

Gli studenti di Tonara in visita alla discarica di Spirito Santu, ecco com'è andata

Facebook
 Twitter
 Stampa
 LinkedIn
 E-mail
 Pinterest
 Più...

LEGGI ANCHE

PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

FOREX & CRYPTOCURRENCY EXCLUSIVE TRADING SERVICE
 Signals Autotrading Arbitrage Multiplatform
FOX TRADING
 CREATE YOUR ACCOUNT

NEWS LOCALI NEWS VENETO NEWS NAZIONALI SPECIALI VIDEO RUBRICHE

ULTIMORA 22 MARZO 2019 | SNAI, EURO 2020: ITALIA-FINLANDIA, QUOTE TUTTE AZZURRE. KEAN, UN GOL "MILLENNIAL"

CERCA ...

HOME SPECIALI SALUTE

Salute: dentisti, gengive si 'salvano' con una App, inutili test Dna

POSTED BY: REDAZIONE WEB 22 MARZO 2019



Roma, 22 mar. (AdnKronos Salute) – Una App con il 'bollino di qualità', approvata dai dentisti, per sapere rapidamente se c'è un'infezione alle gengive. E' la novità presentata dalla Società italiana di parodontologia e implantologia (Sidp), in occasione del XIX

Congresso internazionale Personalized Periodontology che si chiude domani a Rimini. L'applicazione ha l'obiettivo di aiutare gli italiani a capire quando e se sia il caso di andare dall'odontoiatra per valutare lo stato di salute delle gengive. Inutili per valutare i fattori di rischio, secondo i dentisti, l'esame della saliva e i test genetici, ancora non in grado di predire le malattie gengivali.

Gli specialisti ricordano che 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: segno di un'infezione da non trascurare, perché può trasformarsi in una parodontite grave e portare anche alla perdita dei denti. A partire da questi dati e per facilitare la diagnosi, i parodontologi hanno messo a punto l'applicazione 'GengiveINForma' che in pochi passaggi e 5 semplici domande aiuta chiunque a stimare il rischio di sviluppare o aggravare la parodontite, e soprattutto a capire se sia il caso di rivolgersi agli esperti per iniziare l'iter diagnostico o per rivalutare la terapia.

"La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante, per la quale la diagnosi precoce è fondamentale. E ben 3 italiani su 4 hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico", spiega Mario Aimetti, presidente Sidp. La nuova App, "disponibile gratuitamente online per smartphone, vuole permettere al paziente di individuare in maniera rapida e facile alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di una parodontite -

FLUZ FLUZ
 Earn cash back on your everyday purchases.
 Download FLUZ app now
 App Store Google play

VENETONEWS

INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO

Padovanews Quotidi...
 6533 "Mi piace"
 Mi piace questa Pagina Condividi
 Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici

22 MARZO 2019
 Questura di Padova: LA POLIZIA HA ARRESTATO UNA DONNA NIGERIANA TROVATA CON 14.700 GR DI MARIJUANA NELLA VALIGIA

22 MARZO 2019
 Cappella degli Scrovegni. Celebrazioni religiose per la ricorrenza dell'Annunciazione - 25 marzo 2019

22 MARZO 2019
 Circolare Mura, è già pronta la prima espansione per la Bicipolitana

sottolinea – sollecitando a non trascurarli e a rivolgersi al proprio dentista per un approfondimento. Un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, con un piccolo strumento simile a un righello che individua se c'è uno 'scollamento' delle gengive dai denti, e' in grado di valutare per tempo la presenza di un disturbo gengivale”.

La App contiene, oltre a un test di autovalutazione, alcune informazioni utili redatte dagli esperti Sidp e un link al portale www.gengive.org che offre risposte semplici, autorevoli e complete sulle malattie gengivali: l'applicazione vuole infatti essere uno strumento moderno e immediato per la popolazione, per sensibilizzarla alla prevenzione e alla diagnosi precoce.

“Naturalmente – precisa Luca Landi, presidente eletto Sidp – la App non vuole sostituirsi all'indispensabile visita clinica, anzi e' uno strumento che spinge il paziente a sottoporvisi quando opportuno”.

“La diagnosi – spiega lo specialista – e' possibile con l'uso della sonda parodontale, completato da un approfondimento con radiografie endorali e dall'attenta e ampia valutazione dei fattori di rischio del paziente, dalle abitudini di vita allo stato di salute generale, fino alla storia medica sua e della sua famiglia. Non servono invece test genetici ed esami della saliva a oggi ancora poco utili ai fini della diagnosi ed esclusi dalla nuova classificazione. Non sono stati infatti ancora individuati dei biomarkers in grado di predire il rischio di malattie delle gengive. Inoltre questi test sono molto costosi, non sono possibili presso qualsiasi studio odontoiatrico e soprattutto il loro esito non modifica l'approccio diagnostico o terapeutico”.

(Adnkronos)

Vedi anche:



22 MARZO 2019
Incendio in carrozzeria, 5 auto distrutte



22 MARZO 2019
Cina: confapi padova, la via della seta non e un pericolo ma un'opportunità (2)



22 MARZO 2019
Cina: confapi padova, la via della seta non e un pericolo ma un'opportunità



22 MARZO 2019
21 marzo – Padova piazza principale della XXIV Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafi



22 MARZO 2019
Cariplo, 20 anni di 'Fondazioni comunita''



22 MARZO 2019
Al via Milanofil, la piu' importante manifestazione filatelica nazionale



22 MARZO 2019
Ceo Bracco Imaging: "In Cina nuovo polo nel 2021 e partnership"



22 MARZO 2019
Battisti resta in isolamento



22 MARZO 2019
Neuromed: "Nascere poveri non e' condanna permanente per salute"



Le banche lo nascondono



Dichiarato il fallimento di



Prezzi bassi per voi



'Finche' Social non ci separi,'

Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Accetto](#)



L'Unione europea in un click!

Visita il nostro sito ed iscriviti alla nostra newsletter
Rappresentanza in Italia della Commissione europea

SPENDING REVIEW?

PAGINEMONACI.it
IL MAGAZINE DI CHI FA IMPRESA

SPENDING REVIEW?

FISCO

LAVORO

ECONOMIA

STARTUP

LEGALE/SOCIETARIO

CERCA IN ARCHIVIO

Salute: dentisti, gengive si 'salvano' con una App, inutili test Dna

Roma, 22 mar. (AdnKronos Salute) - Una App con il 'bollino di qualità', approvata dai dentisti, per sapere rapidamente se c'è un'infezione alle gengive. È la novità presentata dalla Società italiana di parodontologia e implantologia (Sidp), in occasione del XIX Congresso internazionale Personalized Periodontology che si chiude domani a Rimini. L'applicazione ha l'obiettivo di aiutare gli italiani a capire quando e se sia il caso di andare dall'odontoiatra per valutare lo stato di salute delle gengive. Inutili per valutare i fattori di rischio, secondo i dentisti, l'esame della saliva e i test genetici, ancora non in grado di predire le malattie gengivali.

Gli specialisti ricordano che 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: segno di un'infezione da non trascurare, perché può trasformarsi in una parodontite grave e portare anche alla perdita dei denti. A partire da questi dati e per facilitare la diagnosi, i parodontologi hanno messo a punto l'applicazione 'GengiveINForma' che in pochi passaggi e 5 semplici domande aiuta chiunque a stimare il rischio di sviluppare o aggravare la parodontite, e soprattutto a capire se sia il caso di rivolgersi agli esperti per iniziare l'iter diagnostico o per rivalutare la terapia.

"La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante, per la quale la diagnosi precoce è fondamentale. E ben 3 italiani su 4 hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico", spiega Mario Aimetti, presidente Sidp. La nuova App, "disponibile gratuitamente online per smartphone, vuole permettere al paziente di individuare in maniera rapida e facile alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di una parodontite - sottolinea - sollecitando a non trascurarli e a rivolgersi al proprio dentista per un approfondimento. Un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, con un piccolo strumento simile a un righello che individua se c'è uno 'scollamento' delle gengive dai denti, in grado di valutare per tempo la presenza di un disturbo gengivale".

La App contiene, oltre a un test di autovalutazione, alcune informazioni utili redatte dagli esperti Sidp e un link al portale www.gengive.org che offre risposte semplici, autorevoli e complete sulle malattie gengivali: l'applicazione vuole infatti essere uno strumento moderno e immediato per la popolazione, per sensibilizzarla alla prevenzione e alla diagnosi precoce.

"Naturalmente - precisa Luca Landi, presidente eletto Sidp - la App non vuole sostituirsi all'indispensabile visita clinica, anzi è uno strumento che spinge il paziente a sottoporvisi quando opportuno".

"La diagnosi - spiega lo specialista - è possibile con l'uso della sonda parodontale, completata da un approfondimento con radiografie endorali e dall'attenta e ampia valutazione dei fattori di rischio del paziente, dalle abitudini di vita allo stato di salute generale, fino alla storia medica sua e della sua famiglia. Non servono invece test genetici ed esami della saliva a oggi ancora poco utili ai fini della diagnosi ed esclusi dalla nuova classificazione. Non sono stati infatti ancora individuati dei biomarkers in grado di predire il rischio di malattie delle gengive. Inoltre questi test sono molto costosi, non sono possibili presso qualsiasi studio odontoiatrico e soprattutto il loro esito non modifica l'approccio diagnostico o terapeutico".

(AdnKronos)



Guida Monaci FEPA Fatturazione elettronica

La soluzione all'inclusiva a norma di legge per i fornitori delle amministrazioni pubbliche

- INVIO E CONSEGNA
- CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA
- HELP DESK



Se sei già abbonato a Guida Monaci FEPA clicca qui per accedere al servizio.





LE GENGIVE SI "SALVANO" CON UNA APP, INUTILI I TEST DEL DNA

22/03/2019



Una App con il 'bollino di qualità', approvata dai dentisti, per sapere rapidamente se c'è un'infezione alle gengive. E' la novità presentata dalla Società italiana di parodontologia e implantologia (Sidp), in occasione del XIX Congresso internazionale Personalized Periodontology che si chiude domani a Rimini. L'applicazione ha l'obiettivo di aiutare gli italiani a capire quando e se sia il caso di andare dall'odontoiatra per valutare lo stato di salute delle gengive. Inutili per valutare i fattori di rischio, secondo i dentisti, l'esame della saliva e i test genetici, ancora non in grado di predire le malattie gengivali. Gli specialisti ricordano che 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: segno di un'infezione da non trascurare, perché può trasformarsi in una parodontite grave e portare anche alla perdita dei denti. A partire da questi dati e per facilitare la diagnosi, i parodontologi hanno messo a punto l'applicazione 'GengiveINForma' che in pochi passaggi e 5 semplici domande aiuta chiunque a stimare il rischio di sviluppare o aggravare la parodontite, e soprattutto a capire se sia il caso di rivolgersi agli esperti per iniziare l'iter diagnostico o per rivalutare la terapia. "La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante, per la quale la diagnosi precoce è fondamentale. E ben 3 italiani su 4 hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico", spiega Mario Aimetti, presidente Sidp. La nuova App, "disponibile gratuitamente online per smartphone, vuole permettere al paziente di individuare in maniera rapida e facile alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di una parodontite - sottolinea - sollecitando a non trascurarli e a rivolgersi al proprio dentista per un approfondimento. Un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, con un piccolo strumento simile a un righello che individua se c'è uno 'scollamento' delle gengive dai denti, è in grado di valutare per tempo la presenza di un disturbo gengivale".

La App contiene, oltre a un test di autovalutazione, alcune informazioni utili redatte dagli esperti Sidp e un link al portale www.gengive.org che offre risposte semplici, autorevoli e complete sulle malattie gengivali: l'applicazione vuole infatti essere uno strumento moderno e immediato per la popolazione, per sensibilizzarla alla prevenzione e alla diagnosi precoce. "Naturalmente - precisa Luca Landi, presidente eletto Sidp - la App non vuole sostituirsi all'indispensabile visita clinica, anzi è uno strumento che spinge il paziente a sottoporvisi quando opportuno". "La diagnosi - spiega lo specialista - è possibile con l'uso della sonda parodontale, completato da un approfondimento con radiografie endorali e dall'attenta e ampia valutazione dei fattori di rischio del paziente, dalle abitudini di vita allo stato di salute generale, fino alla storia medica sua e della sua famiglia. Non

DAL CAMPIDOGGIO



FRONGIA SI AUTOSOSPENDE DAL M5S: "MA CONFIDO IN RAPIDA ARCHIVIAZIONE"

22/03/2019



RAGGI: "SORPRESA E INFURIATA PER IL COMPORTAMENTO DI DE VITO"

21/03/2019



DOPO L'ARRESTO DI DE VITO ANNUNCIATA L'ASSEMBLEA CAPITOLINA DI DOMANI

20/03/2019

FOCUS LAZIO



RIAPERTA LA ZONA ROSSA DI AMATRICE

22/03/2019



FROSINONE, IL III INCONTRO SUI BANDI REGIONALI CON GLI AMMINISTRATORI

21/03/2019



A BRACCIANO UNA "CASA" PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

20/03/2019

IN DIRETTA CON LE FORZE DELL'ORDINE



I CARABINIERI DANNO UN VOLTO ALLA "GANG DELLA FOCUS", INCUBO DI PRENESTINO E SAN BASILIO

22/03/2019



CONFISCATI BENI PER 30 MILIONI DI EURO A 'NDRANGHETA E CASAMONICA

21/03/2019



PERSEGUIVA LA PSICOLOGA CON TELEFONATE E MESSAGGI MINACCIOSI, ARRESTATO

20/03/2019

servono invece test genetici ed esami della saliva a oggi ancora poco utili ai fini della diagnosi ed esclusi dalla nuova classificazione. Non sono stati infatti ancora individuati dei biomarkers in grado di predire il rischio di malattie delle gengive. Inoltre questi test sono molto costosi, non sono possibili presso qualsiasi studio odontoiatrico e soprattutto il loro esito non modifica l'approccio diagnostico o terapeutico".



Commenti

0 commenti

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti** ↓



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

CONDIVIDI!



ARTICOLI INTERESSANTI



IL MONITO DI PAPA FRANCESCO, "SISTEMA SANITARIO ASSICURI L'ASSISTENZA E LA



TORNA LA CAMPAGNA "PAPÀ CONTROLLATI" DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI UROLOGIA

19/03/2019



LA SAPIENZA E LA FONDAZIONE OPERATION SMILE ITALIA ONLUS INSIEME PER IL "SORRISO



FRACCARO, "NORMA IN TEMPI BREVI PER LE ASSUNZIONI IN AMBITO SANITARIO"

21/03/2019



INFEZIONI POLMONARI NEGLI ANZIANI: È ALLARME MULTIRESISTENZA

16/03/2019

INSERISCI UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. Required fields are marked *

Nome *

Email *

Website

AGRI-CULTURA

- Il mercato di Parigi ha festeggiato 50 anni
- Fino al 30 marzo a Roma il Festival "Italia Terra di Agrumi"
- Grande risultato la direttiva europea sulle pratiche sleali nel commercio agroalimentare
- IL PRANZO DELLA DOMENICA: Gli italiani riscoprono il negozio sotto casa per fare la spesa
- Nascono in Italia gli "Oscar" del gusto, premi per le eccellenze alimentari

FACEBOOK



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

CANALE YOUTUBE



AGENZIA COMUNICATIO



I PIÙ LETTI

- SACROFANO, CHIUSO RISTORANTE PER IRREGOLARITÀ
- ARENA DEDICA UN T-SHIRT A BORTUZZO, IL RICAVATO PER LA RIABILITAZIONE
- "IRREGOLARI PER LEGGE", SABATO A TREVIGNANO ROMANO L'INCONTRO DI

5 DOMANDE SALVA-GENGIVE. UNA APP PER FARE IL TEST. INUTILI ESAME SALIVA E TEST GENETICI

Una App con il 'bollino' di qualità dei dentisti per riconoscere in un clic se c'è un'infezione alle gengive: è la novità presentata in anteprima nazionale dalla Società Italiana di Parodontologia e Implantologia (SIdP) in occasione del XIX Congresso Internazionale Personalized Periodontology, a Rimini dal 21 al 23 marzo, per aiutare gli italiani a capire quando e se sia il caso di andare dall'odontoiatra per valutare lo stato di salute delle gengive.

Ben 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: segno di un'infezione da non trascurare perché può trasformarsi in una parodontite grave e portare anche alla perdita dei denti, così per facilitare la diagnosi i parodontologi hanno messo a punto la app GengiveINForma che in pochi passaggi aiuta chiunque a stimare il rischio di sviluppare o aggravare la parodontite e soprattutto a capire se sia il caso di rivolgersi agli esperti per iniziare l'iter diagnostico o per rivalutare la terapia.

“ La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante, per la quale la diagnosi precoce è fondamentale. E ben tre italiani su quattro hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico – spiega Mario Aimetti, presidente SIdP – La nuova app, disponibile gratuitamente online per smartphone, vuole permettere al paziente di individuare in maniera rapida e facile alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di una parodontite, sollecitando a non trascurarli e a rivolgersi al proprio dentista per un approfondimento. Un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, con un piccolo strumento simile a un righello che individua se c'è uno 'scollamento' delle gengive dai denti, è in grado di valutare per tempo la presenza di un disturbo gengivale ”.

La app contiene, oltre a un test di autovalutazione, alcune informazioni utili redatte dagli esperti SIdP e un link al portale www.gengive.org che offre risposte semplici, autorevoli e complete sulle malattie gengivali: l'app vuole infatti essere uno strumento moderno e immediato per la popolazione, per sensibilizzarla alla prevenzione e alla diagnosi precoce. “ Naturalmente – Luca Landi, Presidente Eletto SIdP - la app non vuole sostituirsi all'indispensabile visita clinica, anzi è uno strumento che spinge il paziente a sottoporvisi quando opportuno. La diagnosi è possibile con l'uso della sonda parodontale, completato da un approfondimento con radiografie endorali e dall'attenta e ampia valutazione dei fattori di rischio del paziente, dalle abitudini di vita allo stato di salute generale, fino alla storia medica sua e della sua famiglia. Non servono invece test genetici ed esami della saliva a oggi ancora poco utili ai fini della diagnosi ed esclusi dalla nuova classificazione. Non sono stati infatti ancora individuati dei biomarkers in grado di predire il rischio di malattie delle gengive, inoltre questi test sono molto costosi, non sono possibili presso qualsiasi studio odontoiatrico e soprattutto il loro esito non modifica l'approccio diagnostico o terapeutico ”.

LE CINQUE DOMANDE SALVA-GENGIVE

- 1 Quanti anni hai? Il rischio cresce con l'aumentare degli anni
- 2 Di che sesso sei? Il rischio è maggiore per gli uomini rispetto alle donne
- 3 Hai fumato o fumi? il rischio aumenta per i fumatori, perché il fumo aumenta i livelli di infiammazione
- 4 Hai sanguinamento delle gengive? È manifestazione dell'infiammazione gengivale
- 5 Hai denti che si muovono? La malattia parodontale può causare diminuzione del sostegno dei denti, che ne provoca la mobilità

Facebook Twitter Google+



Salute H24

NOTIZIE IN ANTEPRIMA E SEMPRE GRATIS

« Cardiologia e Fake news: la SIPREC lancia l' allarme | Principale | FIDAS celebra 60 anni a servizio del dono »

22/03/2019

5 domande salva-gengive. Una App per fare il test. Inutili esame saliva e test genetici



Una App con il 'bollino' di qualità dei dentisti per riconoscere in un clic se c'è un'infezione alle gengive: è la novità presentata in anteprima nazionale dalla [Società Italiana di Parodontologia](#) e Implantologia ([SidP](#)) in occasione del XIX Congresso Internazionale *Personalized Periodontology*, a Rimini dal 21 al 23 marzo, per aiutare gli italiani a capire quando e se sia il caso di andare dall'odontoiatra per valutare lo stato di salute delle gengive.

Ben 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: segno di un'infezione da non trascurare perché può trasformarsi in una parodontite grave e portare anche alla perdita dei denti, così per facilitare la diagnosi i parodontologi hanno messo a punto la app GengiveINForma che in pochi passaggi aiuta chiunque a stimare il rischio di sviluppare o aggravare la parodontite e soprattutto a capire se sia il caso di rivolgersi agli esperti per iniziare l'iter diagnostico o per rivalutare la terapia.

*"La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante, per la quale la diagnosi precoce è fondamentale. E ben tre italiani su quattro hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico – spiega **Mario Aimetti, presidente SidP** – La nuova app, disponibile gratuitamente online per smartphone, vuole permettere al paziente di individuare in maniera rapida e facile alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di una parodontite, sollecitando a non trascurarli e a rivolgersi al proprio dentista per un approfondimento. Un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, con un piccolo strumento simile a un righello che individua se c'è uno 'scollamento' delle gengive dai denti, è in grado di valutare per tempo la presenza di un disturbo gengivale".*

FREE NEWSLETTER



PROVERBIO CONTEMPORANEO
GRATIS LE NOTIZIE DI SALUTE

[Iscriviti a questo sito \(XML\)](#)

Your email address:

[Get email updates](#)

Powered by [FeedBlitz](#)



[Subscribe in a reader](#)

La app contiene, oltre a un test di autovalutazione, alcune informazioni utili redatte dagli esperti SidP e un link al portale www.gengive.org che offre risposte semplici, autorevoli e complete sulle malattie gengivali: l'app vuole infatti essere uno strumento moderno e immediato per la popolazione, per sensibilizzarla alla prevenzione e alla diagnosi precoce. *"Naturalmente – Luca Landi, Presidente Eletto SidP - la app non vuole sostituirsi all'indispensabile visita clinica, anzi è uno strumento che spinge il paziente a sottoporvisi quando opportuno. La diagnosi è possibile con l'uso della sonda parodontale, completata da un approfondimento con radiografie endorali e dall'attenta e ampia valutazione dei fattori di rischio del paziente, dalle abitudini di vita allo stato di salute generale, fino alla storia medica sua e della sua famiglia. Non servono invece test genetici ed esami della saliva a oggi ancora poco utili ai fini della diagnosi ed esclusi dalla nuova classificazione. Non sono stati infatti ancora individuati dei biomarkers in grado di predire il rischio di malattie delle gengive, inoltre questi test sono molto costosi, non sono possibili presso qualsiasi studio odontoiatrico e soprattutto il loro esito non modifica l'approccio diagnostico o terapeutico".*

Louise Hay Italia

Corsi Louise Hay dal 1998

Corsi di crescita personale secondo il metodo Louise Hay. Scopri le prossime date.

facebook.com

APRI

LE CINQUE DOMANDE SALVA-GENGIVE

- 1 Quanti anni hai? Il rischio cresce con l'aumentare degli anni
- 2 Di che sesso sei? Il rischio è maggiore per gli uomini rispetto alle donne
- 3 Hai fumato o fumi? il rischio aumenta per i fumatori, perché il fumo aumenta i livelli di infiammazione
- 4 Hai sanguinamento delle gengive? È manifestazione dell'infiammazione gengivale
- 5 Hai denti che si muovono? La malattia parodontale può causare diminuzione del sostegno dei denti, che ne provoca la mobilità

Scritto alle 15:11 nella [ODONTOIATRIA](#) | [Permalink](#)

Tag: aimetti, app, congresso, denti, gengive, infiammazione, landi, rimini, sangue, [sidp](#)

Commenti

Comment below or sign in with [Typepad](#) [Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) and [more...](#)

Condividi il blog con i tuoi amici



Louise Hay Italia

Corsi Louise Hay dal 1998

Corsi di crescita personale secondo il metodo Louise Hay. Scopri le prossime date.

facebook.com

APRI

Tweets by @saluteh24com

 saluteH24.com
@saluteh24com

Giornata mondiale della tubercolosi:
3.944 casi nel 2017 in Italia
saluteh24.com/il_weblog_di_a...



1h

 saluteH24.com
@saluteh24com

Fecondazione eterologa a rischio:
appello al Ministero della Salute per
un intervento immediato
saluteh24.com/il_weblog_di_a...

venerdì 22 marzo 2019

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

[Prima Pagina](#)

24 Ore

[Appuntamenti](#)

[Servizi](#)

[Rubriche](#)

[Video](#)

[Vita dei Comuni](#)

[News](#)

[Lavoro](#)

[Salute](#)

[Sostenibilità](#)

SALUTE

Salute: dentisti, gengive si 'salvano' con una App, inutili test Dna

Esperti [Sidp](#) sullo smartphone 5 domande di autovalutazione

22/03/2019 16:55

[Tweet](#)

[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)

[Condividi](#)



Roma, 22 mar. (AdnKronos Salute) - Una App con il 'bollino di qualità', approvata dai dentisti, per sapere rapidamente se c'è un'infezione alle gengive. E' la novità presentata dalla Società italiana di parodontologia e implantologia (Sidp), in occasione del XIX Congresso internazionale Personalized Periodontology che si chiude domani a Rimini. L'applicazione ha l'obiettivo di aiutare gli

italiani a capire quando e se sia il caso di andare dall'odontoiatra per valutare lo stato di salute delle gengive. Inutili per valutare i fattori di rischio, secondo i dentisti, l'esame della saliva e i test genetici, ancora non in grado di predire le malattie gengivali. Gli specialisti ricordano che 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: segno di un'infezione da non trascurare, perché può trasformarsi in una parodontite grave e portare anche alla perdita dei denti. A partire da questi dati e per facilitare la diagnosi, i parodontologi hanno messo a punto l'applicazione 'GengiveINForma' che in pochi passaggi e 5 semplici domande aiuta chiunque a stimare il rischio di sviluppare o aggravare la parodontite, e soprattutto a capire se sia il caso di rivolgersi agli esperti per iniziare l'iter diagnostico o per rivalutare la terapia. "La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante, per la quale la diagnosi precoce è fondamentale. E ben 3 italiani su 4 hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico", spiega Mario Aimetti, presidente Sidp. La nuova App, "disponibile gratuitamente online per smartphone, vuole permettere al paziente di individuare in maniera rapida e facile alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di una parodontite - sottolinea - sollecitando a non trascurarli e a rivolgersi al proprio dentista per un approfondimento. Un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, con un piccolo strumento simile a un righello che individua se c'è uno 'scollamento' delle gengive dai denti, è in grado di valutare per tempo la presenza di un disturbo gengivale". La App contiene, oltre a un test di autovalutazione, alcune informazioni utili redatte dagli esperti Sidp e un link al portale www.gengive.org che offre risposte semplici, autorevoli e complete sulle malattie gengivali: l'applicazione vuole infatti essere uno strumento moderno e immediato per la popolazione, per sensibilizzarla alla prevenzione e alla diagnosi precoce. "Naturalmente - precisa Luca Landi, presidente eletto Sidp - la App non vuole sostituirsi all'indispensabile visita clinica, anzi è uno strumento che spinge il paziente a sottoporvisi quando opportuno". "La diagnosi - spiega lo specialista - è possibile con l'uso della sonda parodontale, completato da un approfondimento con radiografie endorali e dall'attenta e ampia valutazione dei fattori di rischio del paziente, dalle abitudini di vita allo stato di salute generale, fino alla storia medica sua e della sua famiglia. Non servono invece test genetici ed esami della saliva a oggi ancora poco utili ai fini della diagnosi ed esclusi dalla nuova classificazione. Non sono stati infatti ancora individuati dei biomarkers in grado di predire il rischio di malattie delle gengive. Inoltre questi test sono molto costosi, non sono possibili presso qualsiasi studio odontoiatrico e soprattutto il loro esito non modifica l'approccio diagnostico o terapeutico".

In primo piano Più lette della settimana

Ammonta a 5,1 miliardi il costo delle infrastrutture strategiche di interesse della Sardegna

Cagliari. Scoperta dalla Guardia di Finanza vendita di sigarette di contrabbando, arrestato ucraino

Arrestato 51enne per traffico e detenzione illecita di sostanze stupefacenti

Enrico Costa. Lo scrittore e la sua città alla biblioteca Universitaria di Sassari

Dinamo, Pozzecco: "Contro Trento con la consapevolezza dei nostri mezzi"

Domenica. "Bassotti" a passeggio per il centro di Sassari

Riconoscimenti al Liceo Azuni per il progetto "Parlamento Europeo Giovani"

Sassari. A Palazzo Ducale la mostra di Massimo Onnis "Evolution"

Tempio. Carnevale, vasta operazione anti contraffazione della guardia di finanza

Ploaghe, nuove risorse dalla Regione per gli alloggi a canone sostenibile del comune

Sassari, si finge poliziotto ma i carabinieri lo denunciano per davvero

Aou Sassari, nuovi locali per la Chirurgia generale

Sassari, la Polizia denuncia due donne rumene per furto aggravato alla Coin

Alghero. Esce fuori strada e rimane incastrato nelle lamiere dell'auto per un giorno intero

Porto Torres. Rapine in abitazione a Sorso e presso un supermercato di Valledoria

Lo accoltella dopo un'accesa discussione, tragedia a Sant'Antioco

Animali. 68enne di Budoni rinviato a giudizio, sospettato di avvelenare gatti con liquido per aerei

"Il tuo futuro si chiama Sardegna". Via alle iscrizioni ai nuovi corsi promossi dall'Anap

Sassari, nuovi cantieri di Open Fiber

Merendine in fumo, contrasto allo spaccio a Sassari: sette giovani indagati, quasi cento i consumatori

PUBBLICITÀ



Prenotazione Hotel
Room And Breakfast è un motore di comparazione hotel nato a Sassari. Scopri gli hotel in offerta in tutto il mondo.



Autonoleggio Low Cost
Trova con noi il miglior prezzo per il tuo noleggio auto economico. Oltre 6.500 uffici in 143 paesi in tutto il mondo!



Crea sito web GRATIS
Il sito più veloce del Web! Todosmart è semplice e veloce, senza sorprese. E-commerce, mobile e social. È realmente gratis!



Noleggio lungo termine
Le migliori offerte per il noleggio lungo termine, per aziende e professionisti. Auto, veicoli commerciali e veicoli ecologici.



INTERNET e TELEFONO
 da 24,95 € al mese

ultimora cronaca esteri economia politica **salute** scienze interviste autori eunews photostory strano ma vero

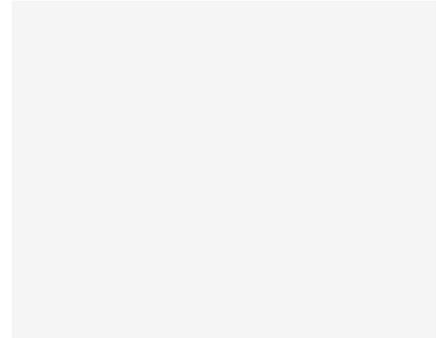
Salute: dentisti, gengive si 'salvano' con una App, inutili test Dna



Condividi [Tweet](#)

di **Adnkronos**

Roma, 22 mar. (AdnKronos Salute) - Una App con il 'bollino di qualità', approvata dai dentisti, per sapere rapidamente se c'è un'infezione alle gengive. E' la novità presentata dalla Società italiana di parodontologia e implantologia (Sido), in occasione del XIX Congresso internazionale Personalized Periodontology che si chiude domani a Rimini. L'applicazione ha l'obiettivo di aiutare gli italiani a capire quando e se sia il caso di andare dall'odontoiatra per valutare lo stato di salute delle gengive. Inutili per valutare i fattori di rischio, secondo i dentisti, l'esame della saliva e i test genetici, ancora non in grado di predire le malattie gengivali. Gli specialisti ricordano che 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: segno di un'infezione da non trascurare, perché può trasformarsi in una parodontite grave e portare anche alla perdita dei denti. A partire da questi dati e per facilitare la diagnosi, i parodontologi hanno messo a punto l'applicazione 'GengiveINForma' che in pochi passaggi e 5 semplici domande aiuta chiunque a stimare il rischio di sviluppare o aggravare la parodontite, e soprattutto a capire se sia il caso di rivolgersi agli esperti per iniziare l'iter diagnostico o per rivalutare la terapia. "La parodontite è una malattia che può



Taglia le bollette

Confronta tutte le Offerte:
 Luce da 0,039€ e Gas da 0,251€

[ComparaSemplice.it](#)

VIVI AL TOP

Cerchi lavoro?
 Diventa consulente commerciale "Vivi al Top"

I più recenti



Sanità: Nursing Up, emendamento sblocco turnover non convince



Clima: Mattarella, Cina decisiva, Italia impegnata contro resistenze'

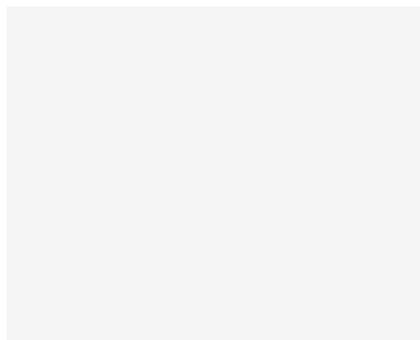
diventare grave e invalidante, per la quale la diagnosi precoce è fondamentale. E ben 3 italiani su 4 hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico", spiega Mario Aimetti, presidente Sidp. La nuova App, "disponibile gratuitamente online per smartphone, vuole permettere al paziente di individuare in maniera rapida e facile alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di una parodontite - sottolinea - sollecitando a non trascurarli e a rivolgersi al proprio dentista per un approfondimento. Un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, con un piccolo strumento simile a un righello che individua se c'è uno 'scollamento' delle gengive dai denti, è in grado di valutare per tempo la presenza di un disturbo gengivale". La App contiene, oltre a un test di autovalutazione, alcune informazioni utili redatte dagli esperti Sidp e un link al portale www.gengive.org che offre risposte semplici, autorevoli e complete sulle malattie gengivali: l'applicazione vuole infatti essere uno strumento moderno e immediato per la popolazione, per sensibilizzarla alla prevenzione e alla diagnosi precoce. "Naturalmente - precisa Luca Landi, presidente eletto Sidp - la App non vuole sostituirsi all'indispensabile visita clinica, anzi è uno strumento che spinge il paziente a sottoporvisi quando opportuno". "La diagnosi - spiega lo specialista - è possibile con l'uso della sonda parodontale, completato da un approfondimento con radiografie endorali e dall'attenta e ampia valutazione dei fattori di rischio del paziente, dalle abitudini di vita allo stato di salute generale, fino alla storia medica sua e della sua famiglia. Non servono invece test genetici ed esami della saliva a oggi ancora poco utili ai fini della diagnosi ed esclusi dalla nuova classificazione. Non sono stati infatti ancora individuati dei biomarkers in grado di predire il rischio di malattie delle gengive. Inoltre questi test sono molto costosi, non sono possibili presso qualsiasi studio odontoiatrico e soprattutto il loro esito non modifica l'approccio diagnostico o terapeutico".



Fecondazione: eterologa a rischio, appello a ministero Salute



La superficie ghiacciata del lago Michigan in frantumi: le immagini surreali



22 marzo 2019

Diventa fan di Tiscali su Facebook Mi piace 254.902

Commenti

[Leggi la Netiquette](#)

Attualità

- Autori
- Interviste
- Photostory
- Meteo
- Motori
- Ultimora
- Regioni
- Sport
- Tecnologia
- Videonews

Intrattenimento

- Cinema
- Gamesurf
- Giochi
- Incontri
- Milleunadonna
- Moda
- Musica
- Shopping
- Spettacoli
- Televisione

Servizi

- Fax
- Mail
- Stampa foto
- Comparatore prezzi

Prodotti e Assistenza

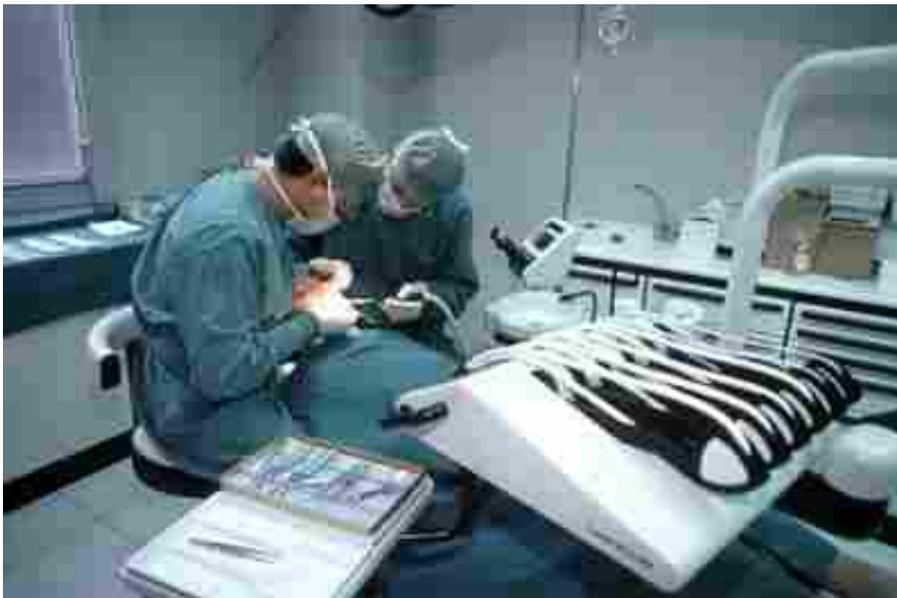
- Internet e chiamate
- Mobile
- Aziende
- Hosting e Domini
- Negozi
- Social Wifi
- Streamer
- MyTiscali
- Assistenza
- Pubblicità

Salute



Adnkronos

Salute: dentisti, gengive si 'salvano' con una App, inutili test Dna



22 Marzo 2019

Condividi



Roma, 22 mar. (AdnKronos Salute) – Una App con il 'bollino di qualità', approvata dai dentisti, per sapere rapidamente se c'è un'infezione alle gengive. E' la novità presentata dalla Società italiana di parodontologia e implantologia (Sidp), in occasione del XIX Congresso internazionale Personalized Periodontology che si chiude domani a Rimini. L'applicazione ha l'obiettivo di aiutare gli italiani a capire quando e se sia il caso di andare dall'odontoiatra per valutare lo stato di salute delle gengive. Inutili per valutare i fattori di rischio, secondo i dentisti, l'esame della saliva e i test genetici, ancora non in grado di predire le malattie gengivali.

Gli specialisti ricordano che 20 milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: segno di un'infezione da non trascurare, perché può trasformarsi in una parodontite grave e portare anche alla perdita dei denti. A partire da questi dati e per facilitare la diagnosi, i parodontologi hanno messo a punto l'applicazione

RICEVI IN ANTEPRIMA
LE NOTIZIE DI DOMANI

indirizzo email

ISCRIVITI

NEWS



Eco-tessuti e tinte da scarti agricoli, ecco il green che fa tendenza

22 Marzo 2019



Cipriani: «europee, se Salvini arriva al 40% mi spoglio»

22 Marzo 2019

ARCHIVI

Seleziona mese

‘GengiveINForma’ che in pochi passaggi e 5 semplici domande aiuta chiunque a stimare il rischio di sviluppare o aggravare la parodontite, e soprattutto a capire se sia il caso di rivolgersi agli esperti per iniziare l’iter diagnostico o per rivalutare la terapia.

“La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante, per la quale la diagnosi precoce è fondamentale. E ben 3 italiani su 4 hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico”, spiega Mario Aimetti, presidente Sidp. La nuova App, “disponibile gratuitamente online per smartphone, vuole permettere al paziente di individuare in maniera rapida e facile alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di una parodontite – sottolinea – sollecitando a non trascurarli e a rivolgersi al proprio dentista per un approfondimento. Un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, con un piccolo strumento simile a un righello che individua se c’è uno ‘scollamento’ delle gengive dai denti, è in grado di valutare per tempo la presenza di un disturbo gengivale”.

La App contiene, oltre a un test di autovalutazione, alcune informazioni utili redatte dagli esperti Sidp e un link al portale www.gengive.org che offre risposte semplici, autorevoli e complete sulle malattie gengivali: l’applicazione vuole infatti essere uno strumento moderno e immediato per la popolazione, per sensibilizzarla alla prevenzione e alla diagnosi precoce.

“Naturalmente – precisa Luca Landi, presidente eletto Sidp – la App non vuole sostituirsi all’indispensabile visita clinica, anzi è uno strumento che spinge il paziente a sottoporvisi quando opportuno”.

“La diagnosi – spiega lo specialista – è possibile con l’uso della sonda parodontale, completata da un approfondimento con radiografie endorali e dall’attenta e ampia valutazione dei fattori di rischio del paziente, dalle abitudini di vita allo stato di salute generale, fino alla storia medica sua e della sua famiglia. Non servono invece test genetici ed esami della saliva a oggi ancora poco utili ai fini della diagnosi ed esclusi dalla nuova classificazione. Non sono stati infatti ancora individuati dei biomarkers in grado di predire il rischio di malattie delle gengive. Inoltre questi test sono molto costosi, non sono possibili presso qualsiasi studio odontoiatrico e soprattutto il loro esito non modifica l’approccio diagnostico o terapeutico”.

Leggi anche questo



8 marzo: appello leo alle donne, festeggiate con l...



Chirurgia: ‘inoperabile’ perché malata...



Medicina: immagini del cervello diventano opere d&...



Vaccini: storia pro-vax di Ethan, 5 profilassi con...

Parodontite

Arriva un'app per il benessere delle gengive

Venti milioni di italiani hanno spesso gengive arrossate, che sanguinano o si ritraggono: il segno di un'infezione che può trasformarsi in una parodontite grave e portare anche alla perdita dei denti. "La parodontite è una malattia che può diventare grave e invalidante, per la quale la diagnosi precoce è fondamentale. E ben tre italiani su quattro hanno sintomi che richiederebbero un approfondimento diagnostico", spiega Mario Aimetti, della Società Italiana di Parodontologia e Implantologia (SidP). E proprio per facilitarne la diagnosi, i parodontologi hanno messo a punto una app, GengiveINForma, che in pochi passaggi aiuta chiunque a stimare il rischio di sviluppare o aggravare la parodontite e soprattutto a capire se sia il caso di rivolgersi agli esperti per iniziare l'iter diagnostico o per rivalutare la terapia. "La nuova app - prosegue Aimetti -, disponibile gratuitamente online per smartphone, vuole permettere al paziente di individuare in maniera rapida e facile alcuni fattori predisponenti o i primi segnali di una parodontite, sollecitando a non trascurarli e a rivolgersi al proprio dentista per un approfondimento. Un esame di screening semplice ma essenziale come il sondaggio parodontale, con un piccolo strumento simile a un righello che individua se c'è uno 'scollamento' delle gengive dai denti, è in grado di valutare per tempo la presenza di un disturbo gengivale". La app contiene, oltre a un test di autovalutazione - il rischio di parodontite è maggiore per gli uomini, è correlato all'età e cresce per i fumatori, perché il fumo aumenta i livelli di infiammazione - alcune informazioni utili redatte dagli esperti SidP e un link al portale www.gengive.org che offre risposte semplici, autorevoli e complete sulle malattie gengivali. "Naturalmente - chiarisce Luca Landi, eletto presidente SidP - la app non vuole sostituirsi all'indispensabile visita clinica, anzi è uno strumento che spinge il paziente a sottoporvisi quando opportuno. La diagnosi è possibile con l'uso della sonda parodontale, completato da un approfondimento con radiografie endorali e dall'attenta e ampia valutazione dei fattori di rischio del paziente, dalle abitudini di vita allo stato di salute generale, fino alla storia medica sua e della sua famiglia". Non servono, invece, test genetici ed esami della saliva a oggi ancora poco utili ai fini della diagnosi.

